**PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi:** Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia a.-u.:** una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania:** C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 29 Settembre 1912 **Telefoni:** Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11215

## Il filo della politica

Dopo un anno di guerra, **la guerra o la pace?** Certo l'annuncio della paec conclusa sarebbe stato un suggello elegantemente simmetrico dell'anno di guerra. Ma pare che non ancora sieno a questo punto le trattative fra i villeggianti italiani e i villeggianti turchi nella Svizzera;anzi coloro che hanno il vizio di proclamarsi istrutti dei loro colloqui a porte chiuse pretesero di recente che non si vedesse bene a qual punto le trattative potessero condurre. E si asserisce altressì che, per premunirsi contro il pericolo di queste trattative senza fine, il Governo italiano si sia fitto in capo che esse ad un punto debbano arrivare, e sia pure ad un punto fermo, ed abbia assegnato una data nella quale si deciderà se valga la pena che i due Governi continuino a pagare i conti degli albergatori elvetici. La data dovrebbe essere molto prossima. L'ultimo di settembre? Il primo d'ottobre? L'ultimo ed il primo sono termini fatti apposta per le scadenze; appunto perciò si è supposto che all'ultimo o al primo si dovesse avere decisamente qualche cosa di nuovo. Canto d'addio dei turchi alla sovranità sulla Libia, con successivo ballabile attraverso le altre e più facili condizioni di pace? Ovvero canzone di guerra dell'Italia, non solo nella Libia, dove non si è udita mai altra canzone, ma anche nell'Egeo, dove da qualche mese maturavano gli aranci e riposavano le palle da cannone? O l'una cosa o l'altra. Alla pace è facile essere pronti. Ma pare che l'Italia si sia anzi ben preparata ad una nuova eventuale fase di guerra. Le linee telefoniche del mezzogiorno sono state messe in vacanza. Ciò vuol dire di solito che non si desiderano indiscrezioni sui preparativi d'uomini e d'armi. Di più all'ultima ora ci giunge la notizia pel richiamo di due classi. La pace potrebbe essere cosa di domani. Potrebbe recarla nel portafoglio Rescid pascià, che si dice partito da Costantinopoli con una supposta investitura di plenipotenziario. Ma non ci dovremmo meravigliare che, invece della pace, fossero nuove operazioni di guerra; e le intraprenderebbe l'Italia con tanto più animo quanto più l'avrebbero infastidita i traccheggiamenti turchi sulla questione della sovranità, mentre ben si sapeva a Costantinopoli che avviare trattative di pace voleva dire accettare a priori la rinuncia alla sovranità libica. Per ora mentre le trattative non sono sospese, i preparativi d'azione militare da parte dell'Italia potrebbero rappresentare un ammonimento, una pressione, un buon consiglio in forma alquanto energica. La Turchia dovrebbe capire che chi non entra in potro corre a tempesta. Dovrebbe, insomma, decidersi a deporre la speranza nell'intervento di numi ignoti, che essa cerca di attirare a sè mantenendo un esercito armato alla frontiera bulgara, costringendo la Bulgaria a renderle la pariglia, mettendo sul petto d'Europa l'incubo di un conflitto balcanico, e tutto ciò nella fede che le Potenze spaventate intervengano presso l'Italia purchè faccia il piacere di placare l'irritabilità turca mitigando le condizioni di pace. Questi sono sogni ottomani, e furono sognati più volte nel corso della guerra, e non si sono realizzati mai. Siccome però la Turchia continua evidentemente a sognarli non sarebbe da sorprendersi se l'Italia in questo momento le facesse capire essere la realtà un'altra: essere il dilemma pace o guerra, con la scelta al più presto. Said pascià disse già a suo tempo che ogni cosa deve avere una fine, e quindi anche la guerra italo-turca. Ma naturalmente, dopo nuove vittorie italiane, il fine non sarebbe meno grave per la Turchia; sarebbe se mai, più grave. In qualunque eventualità - tranne l'inverosimile di una vittoria sulle armi italiane - quella che ha da perdere è sempre lei. E non solo nel campo del conflitto con l'Italia; ma in tutti i campi. Più continua la guerra, e meno può la Turchia esercitare la propria autorità sui suoi vari domini che le sfuggono. Da qualche settimana le è sfuggita l'isola d'Icaria. In questi giorni le sta sfuggendo Samo, stanca di essere governata dai pascià camuffati da principi. Paralizzata nei Dardanelli, la flotta turca non può accorrere a soccorso. Accorreranno le Potenze? La Turchia sa troppo bene che, dove l'intervento delle Potenze diventa una realtà, ivi il Governo turco diventa un nome.

★

A Vienna, dove il pessimismo è spesso di moda alla fine del mese, l'ammassarsi di armi turche ai confini bulgari è stato preso molto sul serio. Si è perfino condotto allo scoppio imminente o già avvenuto della guerra turco-bulgara: una guerra, si tranquillino i timorosi, che si dichiara imminente da almeno vent'anni. In realtà, a questa visione oscura della situazione ha contribuito un poco **il discorso Berchtold alle Delegazioni:** discorso che si è definito pessimista per la sua franca ammissione delle difficoltà del momento; ma che in realtà era un po' reticente e molto prudente, appunto con riguardo alle difficoltà del momento. Il ministro degli esteri austro-ungarico non poteva dipingere la situazione nei Balcani come troppo rosea, dopo aver su di essa richiamato l'attenzione d'Europa con la sua nota proposta, che dichiarava urgente il correre ai ripari. Siccome però nel pubblico l'impressione di pessimismo c'era e non si poteva dissiparla, il ministro si spiegò meglio in un secondo discorso. In esso accentuò il carattere conservatore della sua politica; e poichè il deputato Ellenbogen l'aveva invitato direttamente a dichiarare se l'Austria-Ungeria avesse mire espansioniste nei Balcani, gli rispose senza ambagi e con lodevole chiarezza che l'Austria-Ungheria non aveva intenzioni espansioniste. Naturalmente, ciò è da intendersi sotto condizione che velleità espansioniste non sieno nemmeno negli altri: e il conte Berchtold cercò appunto di far capire che la proposta da lui sparsa nei vari Gabinetti d'Europa vi intendeva alla propaganda dello «status quo» nell'impero ottomano. L'impressione di alcuni delegati fu che un'azione austriaca in questo senso non potrebbe mai raggiungere il suo pieno valore, se non trovasse parallelismo, anzichè antagonismo, nella politica russa. Ora si dice che la Russia eserciti da parte sua pressione sulla Turchia per farle smettere i provocanti armamenti alla frontiera bulgara: e se la Russia ottenesse qualche cosa a favore dello «status quo» da questo lato, più facilmente potrebbe ammettere che l'Austria-Ungheria ottenesse qualche cosa dall'altro. Anche senza essere concordi come ai tempi di Mürzsteg, le due potenze tenderebbero per vie parallele allo stesso fine.

Ma se ciò sia effettuabile e sia tentato in realtà.... è il segreto dei colloqui di Balmoral, che, nella loro misteriosità, non furono l'ultima ragione della riservatezza del conte Berchtold. Riservatezza su tutti i campi; anche in quanto riguarda le relazioni con l'Italia. Però, su questo punto, una riservatezza cortese: e in generale non può dirsi che nell'ultima sessione delle Delegazioni l'Italia non sia stata trattata con quel rispetto, che in passato lasciava talvolta a desiderare. L'idea del grande valore dell'alleanza italiana incomincia a farsi strada; e tanto meglio si fa strada quanto più questo grande valore è ponderato dalle Potenze che non fanno parte della Triplice Alleanza e che cercano, a volte con lusinghe, a volte con misure minacciose, di rappresentare all'Italia l'interesse che potrebbe avere a staccarsene. Si capisce ormai anche nei circoli viennesi che la Triplice senza l'Italia sarebbe enormemente diminuita: e non v'è discorso ufficiale e ufficioso che si permetta di far desiderare alla Potenza alleata altra via di quella finora seguita.

★

Abbiamo accennato ai **colloqui di Balmoral.** Questi sono in verità i più misteriosi colloqui politici degli ultimi tempi: basti dire che Grey e Sassonoff hanno chiamato con loro Isvolski, che la stampa di Vienna e di Berlino considera il più romanzesco tessitore d'intrighi della moderna politica europea. Certe forme sono talvolta esagerate o usurpate; tuttavia non v'è dubbio che la Germania rimpiange di aver perduto proprio in questo momento gli occhi acuti del più esperto dei suoi diplomatici, quegli occhi del barone Marschall, che essa aveva trasportato di recente da Costantinopoli a Londra. Appunto per la loro misteriosità, e per l'indecisione del momento politico, i colloqui di Balmoral si prestano alle più stravaganti estemporaneità dei commentatori. E proprio per questo noi ci guardiamo bene dall'arrischiare qualsiasi ipotesi. Tirare a indovinare è facile; riuscire a indovinare è un'altra faccenda. Troppi fuochi sono accesi in questi giorni sul bivacco politico; e sopratutto il fuoco della questione d'Oriente, con tutte le sue faville e i suoi lampi. L'impressione generale è che la pronta pace fra la Turchia e l'Italia potrebbe semplificare molte cose e far rimandare a un lontano domani molti problemi inquietanti. I problemi tanto più pullulano, quanto più la Turchia sfugge alle condizioni di pace. L'Europa dunque che, a sentire i suoi uomini politici, fa in questo momento tutti gli sforzi per allontanare da sè le situazioni più gravi non dovrebbe avere desiderio più sincero che di vedere la Turchia costretta rapidamente alla pace e messa in condizione di pensare ai casi suoi.

# La guerra italo-turca e i negoziati di pace.

## La crisi balcanica e le potenze.

### Le fanfaluche sulla missione di Rescid

**Si pretendeva che San Giuliano si sarebbe recato ad incontrarlo!**

MILANO 28 (N). Il giornale «La Sera» ha da Roma: L'Agenzia Reuter ha diramato iersera un telegramma secondo cui ci sarebbe ragione di credere che Rescid pascià, ministro turco dell'agricoltura, partito martedì scorso da Costantinopoli, si rechi ad incontrare il marchese di San Giuliano a Milano per sottoporgli nuove proposte di pace. In proposito ho chiesto informazioni alla Consulta, e mi si rispose che nulla risulta sul preteso incontro.

**Rescid recherebbe il ramo d'ulivo**

PARIGI 28 (N). Il corrispondente da Costantinopoli della «Libertè» telegrafa che Rescid pascià non solo è stato mandato in forma ufficiale dai negoziatori di pace italiani, ma è latore altresì di nuove proposte nella questione della sovranità. Queste proposte potrebbero essere accettate senz'altro dall'Italia.

**Le trovate della stampa:**

**Tittoni andrebbe incontro a Rescid**

PARIGI 28 (N). A quanto reca la «Libertè» l'ambasciatore Tittoni si recherà al Lago di Ginevra per incontrarsi colà con Rescid pascià.

### La chiamata in Italia delle classi del 1890 e 1887

ROMA 28 (N). Il giornale militare ufficiale pubblica due decreti in data 25 settembre, con uno dei quali sono chiamati sotto le armi i militari della prima categoria della classe 1890 attualmente in congedo illimitato di tutti i distretti del regno, ascritti a tutte le armi, corpi e specialità, e con l'altro sono chiamati alle armi i militari della prima categoria della classe 1887, attualmente in congedo illimitato di tutti i distretti del Regno ascritti all'artiglieria di tutte le specialità (compreso il treno), al genio di tutte le specialità (compreso il treno), alla sanità e sussistenza.

Il manifesto che in base alle disposizioni ministeriali annunzia le due chiamate e ne stabilisce le modalità fissa per la mattina del 7 ottobre prossimo la data per la presentazione per tutti indistintamente i richiamati. I richiamati che si trovano all'estero con regolare «nulla osta» dell'autorità militare, sono per ora dispensati dal rispondere alla chiamata, salvo ulteriore ordine in contrario. Fra i militari richiamati della classe 1890 sono compresi i sottoufficiali. Di questa classe, devono presentarsi tutti quelli che si trovano in una delle seguenti condizioni:: a) i militari provenienti dai rivedibili di leve precedenti e che perciò furono ascritti alla ferma di un anno; b) i militari che prestarono servizio come volontari di un anno; c) i militari lasciati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, a sensi dell'articolo 7 della legge 30 giugno 1910.

Sono chiamati alle armi tutti gli ufficiali di complemento nati negli anni 1887 e 1890, appartenenti alle armi, corpi e specialità degli altri militari richiamati, eccettuati quelli del treno.

### Il sesto ascari a Roma

**entusiastiche accoglienze**

ROMA 28 (N). Il treno recante il 6.o battaglione ascari giunse alle 10.40. Si trovavano a riceverlo i ministri Tedesco e Spingardi, i generali Pollio, Frugoni ed altri generali, autorità ed ufficiali. Suonava la musica allievi carabinieri. Il ministro Tedesco rivolse agli ufficiali e agli ascari brevi parole di saluto, poscia il battaglione uscì dalla stazione, accolto entusiasticamente dalle acclamazioni di una enorme folla e si diresse alla caserma per piazza Pepe, sempre acclamato lungo il percorso. Alle 15.20 il battaglione degli ascari uscì dalla caserma per recarsi al Pantheon. Precedevano il maggiore Mattioli e gli ufficiali, che cavalcavano i muletti; seguivano il trombettiere e il portabandiera. Numerosa folla applaudì gli ascari durante tutto il percorso. Il corteo giunse in piazza del Pantheon alle 16. Gran folla si accalcava dietro i cordoni dei carabinieri e applaudiva i soldati eritrei. Sotto il pronao si trovavano numerosi veterani con bandiera. Gli ascari sfilarono dinanzi alle due tombe reali, deponendo su quella di re Umberto una corona di bronzo. Il comm. Lazzaro, presidente dei veterani, diede il saluto agli ufficiali e alle truppe, esprimendo sensi di ammirazione per le loro eroiche gesta. Rispose ringraziando il maggiore Mattioli. Quindi gli ufficiali si sono firmati sul registro delle due tombe. Il battaglione poscia tornò in caserma.

### I reali d'Italia a Roma

ROMA 28 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il re giunse a Roma verso le 17 in automobile insieme con la regina. Egli assisterà domani alla rivista degli ascari. Gli ascari hanno oggi montato la guardia al Quirinale.

### Le spese di guerra e le finanze italiane

ROMA 28 (N). Il «Popolo romano», polemizzando con l'«Osservatore romano», dice che i 403 milioni spesi a tutto agosto per la guerra non hanno esaurito affatto le risorse straordinarie del tesoro e ancora questo ha le seguenti disponibilità: Fondo di cassa presso la Banca d'Italia per i servizi di tesoreria provinciale: lire 63.700.000 - complemento dei 300 milioni autorizzati come limite massimo della circolazione dei buoni del tesoro ordinari dei quali finora ne vennero emessi per 207 milioni: 93 milioni - in conto corrente presso i più importanti stabilimenti di credito dell'estero lire 75 milioni - anticipo statutario che gli istituti di emissione possono corrispondere allo Stato lire 155 milioni. In complesso: lire 386.700.000 di cui il tesoro può disporre per fronteggiare le ulteriori esigenze della guerra. Quanto alla reintegrazione nella cassa delle somme finora prelevate il tesoro può fare sicuro affidamento sul progressivo incremento dei cespiti tributari i quali nel periodo dal 1 ottobre 1911 a tutto il 31 agosto 1912 durante la guerra sono cresciuti di lire 72 milioni rispetto al precedente periodo corrispondente. I milioni divengono 80 se si calcola anche il mese di settembre. Il «Popolo romano», dopo aver notato che l'aumento non solo c'è, ma che si manifesta con un ritmo più che proporzionato a quello degli ultimi anni, osserva che per l'esercizio finanziario in corso 1912-13 le entrate furono previste in 1.979 milioni, con una differenza in meno di 7 milioni rispetto a quelle accertate nel 1911-12 in 2031 milioni. Aggiunto a questa differenza l'incremento dei primi due mesi del 1912-13 in confronto del corrispondente bimestre del 1912-13 che è di circa 26 milioni, e tenendo conto dell'avanzo, compreso il grano, delle due prime decadi di settembre, in poco più di 7 milioni, sono 33 milioni da aggiungere ai 72; onde la situazione finanziaria si beneficia di oltre centocinque milioni. Tutto ciò senza calcolare l'incremento delle principali entrate da ottobre a tutto giugno 1913. La guerra - nota infine il «Popolo romano» - non fece subire la minima restrizione al programma che il Governo e il Parlamento avevano fissato prima della dichiarazione delle ostilità e difatti i bilanci dei vari ministeri nel 1912-13 superano di 113 milioni quelli del 1911-12.

### Un corrispondente italiano espulso da Tripoli

MILANO 28 (N). Il giornale «La Sera» riceve da Roma: Giunge notizia da Tripoli che il generale comandante la piazza ha ingiunto al collega De Meo, corrispondente del «Messaggero» e del «Secolo» di allontanarsi dalla nostra colonia. Vi è di più; il De Meo è trattenuto in una camera del comando in attesa che possa imbarcarsi. L'accusa che si muove al giornalista è di aver mandato ai suoi giornali preventivamente informazioni d'indole riservata sull'azione che le nostre truppe hanno poi recentemente esplicata a Zanzur. Il sindacato dei corrispondenti sorto a Tripoli all'inizio del 1912 ha vivacemente protestato per la espulsione e chiesto la revoca del provvedimento. Il De Meo si trovava a Tripoli, dove si era recato alla «suite» dell'on. De Felice fin dal principio della guerra ed era indubbiamente fra i corrispondenti più attivi.

### Pressioni anglo-russe per l'attuazione delle riforme

COSTANTINOPOLI 28 (N). L'ambasciatore russo e l'incaricato d'affari inglese ebbero nel pomeriggio un lungo colloquio col ministro degli esteri. Questo colloquio fu molto commentato. Si crede che si sia riferito al convegno di Balmoral ed all'immediata attuazione delle riforme.

### La vertenza greco-turca

COSTANTINOPOLI 28 (N). L'inviato greco ha fatto stamane pratiche presso il ministro degli esteri per l'incidente del piroscafo greco «Roumelie» preso a fucilate dai soldati turchi nel porto di Samo. Esso chiese la punizione dei colpevoli, il pagamento d'un indennizzo e che il Governo ottomano deplori l'accaduto.

### LA TURCHIA sequestra il materiale da guerra serbo

COSTANTINOPOLI 28 (B). La nuova spedizione di materiale da guerra serbo, comprendente 20 vagoni, fu sequestrata ad Istip. Fu tolto ieri anche il permesso al transito della prima spedizione, la quale fu ieri pure sequestrata. Si dice che il materiale da guerra destinato alla Serbia ammonta a 300 vagoni. La Porta sarebbe decisa a vietarne il transito e a lasciar passare il materiale soltanto se la Serbia dichiarasse di non voler intraprendere alcun passo contro la Turchia.

COSTANTINOPOLI 28 (N). Questo inviato serbo ha oggi intrapreso nuovamente passi presso la Porta per ottenere il permesso del libero transito del materiale da guerra serbo trattenuto a Ueskub.

### Le grandi manovre rumene

BUCAREST 28 (N). Causa le pioggie insistenti e continuando a salire il livello del Danubio, le grandi manovre non si terranno nella regione della Dobrugia, non essendo possibile effettuare passaggi nè svolgere le progettate esercitazioni nel territorio ora allagato. Secondo nuove disposizioni dello Stato maggiore generale, le grandi manovre si terranno nella Valacchia. Nella Dobrugia piove da 10 giorni, a Bucarest da sette.

### Una sessione straordinaria della Scupcina serba

BELGRADO 28 (N). A quanto si dice la Scupcina sarà convocata per l'8 ottobre a una sessione straordinaria.

### L'inviato a.-u. a Belgrado

BELGRADO 28 (N). L'inviato a.-u. de Ugron è ritornato qui stamane dal suo congedo estivo.

### La questione orientale al consiglio dei ministri francesi

RAMBOUILLET 28 (B). Il presidente dei ministri Poincaré espose nell'odierno consiglio dei ministri la situazione in Oriente, comunicando gli ultimi dispacci pervenuti da Costantinopoli, Sofia, Atene e Belgrado, e dando informazioni circa lo scambio di idee seguito fra le potenze nell'interesse della conservazione della pace.

### Il nuovo prestito turco

COSTANTINOPOLI 28 (B). Il consiglio dei ministri confermò il trattato concluso con un gruppo finanziario francese per la stipulazione di un anticipo di dieci milioni di franchi su un grande prestito che si concluderà più tardi.

### Una commissione turca nella Malissia

COSTANTINOPOLI 28 (N). E' partita per Scutari la commissione incaricata di esaminare le lagnanze dei malissori. Ne fanno parte il maresciallo Kiazim, l'ex-inviato a Cettigne Sadreddin, l'ispettore Haidar e il caposezione al ministero della giustizia, Zia.

### Un'accusa contro i periti medici di Jukic

ZAGABRIA 28 (N). Nell'adunanza mensile di ieri dell'associazione medica della Croazia, Slavonia e Dalmazia, frequentatissima, figuravano all'ordine del giorno «le perizie dei medici dott. Lang e dott. Pirucic nel processo Jukic». Quelle perizie furono sottoposte ad una critica demolitrice da parte del dott. Herzog. Si approvò poi un ordine del giorno in cui è detto che i due summenzionati medici giudiziari non hanno trattato il caso Jukic con quella esattezza e coscienziosità che erano richieste dalla scienza medica; che un tal procedere dei periti giudiziari è atto a pregiudicare l'autorità e la posizione dei medici croati, e che perciò l'associazione medica trova di condannare questo procedere dei periti giudiziari.

### Un commento del „Temps" al secondo discorso di Berchtold

PARIGI 28 (N). Il «Times» dice che il secondo discorso del conte Berchtold è la risposta delle vivissime preoccupazioni destate in Austria-Ungheria dall'acuta crisi balcanica. Il pessimismo dell'Austria è anche troppo giustificato dalla situazione balcanica e dall'eccitazione dei popoli balcanici, quindi le dichiarazioni di Berchtold riescono tanto più preziose. Comunque il ministro in seguito ai «pour parlers» sulla sua proposta fu in grado di constatare che le due triplici nelle questioni d'Oriente sono solidali, piuttosto che rivali. Per farsi ascoltare a Costantinopoli, Sofia, Belgrado ed Atene occorre la concordia nel linguaggio e nella volontà dell'Europa. Questa concordia alla quale il conte Berchtord allude guarentirà la pace ad onta di tanti lampi e pericolose tensioni elettriche.

### Elezioni suppletorie a Lubiana

LUBIANA 28 (B). Nelle elezioni suppletorie dietali per la curia del grande possesso fondiario, tenute oggi, riuscirono eletti il principe Rugo Weriand di Windischgrätz e il cons. di Tribunale provinciale in pensione Mulley.

### La chiusura del congresso medico di Graz

GRAZ 28 (B). Il XVIII congresso medico terminò oggi i suoi lavori. Stabilì che la Camera medica della Galizia occidentale abbia la presidenza nel prossimo congresso medico, che avrà luogo a Leopoli.

### La chiusura del congresso della pace

**Un banchetto pacifista dopo molti incidenti bellicosi**

GINEVRA 28 (N). Nell'odierna seduta finale del congresso internazionale per la pace si è scelta come sede pel congresso dell'anno venturo la città dell'Aja, e pel congresso del 1914 Marienbad. Il congresso approvò una serie di mozioni. Il trattato franco-germanico relativo al Marocco ebbe l'approvazione del congresso, perchè realizza il principio della soluzione arbitrale di controversie internazionali. Si è poi approvata una mozione contro la guerra aerea. A questo proposito vi fu un incidente. Allorchè il presidente del comitato pacifista di Berna definì gli aviatori della guerra italo-turca come briganti dell'aria, l'italiano Agnelli, di Milano, protestò contro un simile insulto.

Fu approvato un indirizzo di simpatia al popolo finlandese, nel quale si pregano i funzionari liberali addetti alle autorità russe di adoperarsi nell'interesse della Finlandia. I delegati russi si astennero dalla votazione. Poi fra l'attenzione generale salirono sulla tribuna i professori Moch, di Parigi, e Quidde, di Monaco di Baviera. Invitati dal presidente i delegati germanici e francesi ascoltarono in piedi la lettura d'una dichiarazione esprimente il convincimento che ora seguirà un passo decisivo a vantaggio del riavvicinamento tra la Francia e la Germania mercè la concessione all'Alsazia-Lorena d'una perfetta autonomia come Stato federale. Di questa dichiarazione fu preso atto fra applausi.

Dopo la chiusura del congresso vi fu un banchetto molto animato, nel quale furono pronunciati discorsi applauditissimi.

### Il varo di un incrociatore francese

**Un discorso di Delcassé**

TOLONE 28 (N). A mezzodì fu varato l'incrociatore corazzato «Paris». Il presidente dei ministri tenne un discorso accennando ai crescenti interessi della Francia nel Mediterraneo.

Il ministro Delcassè si rallegrò dell'attiva emulazione fra gli arsenali dello Stato e l'industria privata in guisa che le costruzioni navali francesi faranno rapidi progressi «per meglio proteggere gli interessi nazionali che vanno sviluppandosi sopratutto - disse Delcassè - nel bacino mediterraneo, ove ci piace pensare che abbiamo degli amici».

Il varo della corazzata «Paris» non è stato però favorito dal tempo; pioveva e soffiava vento impetuoso. Nondimeno vi era una folla considerevole. Fra gli invitati vi erano l'ammiraglio Gregorovitch, ministro della marina russa e parecchi ufficiali delle marine estere presenti a Tolone. Il varo è riuscito perfettamente. Quindi a Tamaris-sur-Mer fu servito un banchetto, durante il quale furono pronunciati parecchi discorsi. Parlò fra gli altri il presidente del consiglio comunale di Parigi a nome della città.

### Le convenzioni franco-germaniche per la delimitazione dei confini in Africa

PARIGI 28 (N). L'incaricato d'affari germanico bar. von der Lancken-Wakenitz e il presidente dei ministri francese Poincaré hanno firmato oggi, in relazione con la convenzione franco-germanica del 4 novembre 1911, una dichiarazione approvante i lavori della commissione mista riunitasi a Berna durante i mesi di giugno e luglio di quest'anno con l'incarico di fissare i nuovi confini fra il Camerun e l'Africa equatoriale francese, di stabilire il procedimento per la reciproca consegna dei territori scambiati; infine di regolare i nuovi rapporti delle compagnie concessionate che ora passano in tutto o in parte sotto il dominio germanico. In pari tempo si è firmata una seconda dichiarazione, nella quale si stabilisce definitivamente il confine già delineato nella convenzione del 23 luglio 1897 fra il Togo germanico e i possedimenti francesi del Dahomey e del Sudan. Con ciò si eliminano le difficoltà che derivavano dall'interpretazione di singoli articoli della convenzione del 1897 in conseguenza delle disposizioni topografiche riconosciute più tardi come erronee e sfavorevoli alla Germania specialmente circa i territori di Ge-Gando e Pugno.

### Il papa si trasferirebbe a Malta?

BRUXELLES 28 (N). L'organo del vescovo di Liegi pubblica la notizia sensazionale che in Vaticano si pensa seriamente a trasferire la S. Sede a Malta. Durante il congresso eucaristico a Vienna il progetto sarebbe stato discusso vivacemente tra i cardinali e vescovi colà radunati. Il prossimo congresso eucaristico, che si terrà già nell'aprile 1913 a Malta, avrebbe principalmente lo scopo di studiare più da vicino il progetto. Il giornale episcopale di Liegi soggiunge che il papa Pio X desidera che la sede della Curia pontificia sia quanto più lontano ch'è possibile da tutti gli avvenimenti mondani. Malta corrisponderebbe perfettamente allo scopo.

### Lo scandalo alla Dieta prussiana

**I deputati renitenti condannati**

BERLINO 28 (B). Il deputato Borchardt fu condannato a 100 e il deputato Leinert a 50 marchi d'ammenda.

### LE ELEZIONI IN RUSSIA

PIETROBURGO 28 (N). I risultati delle elezioni alla Duma nella curia dei piccoli possidenti e del clero sono desolanti. Su 44 adunanze elettorali 14 non poterono essere tenute perchè gli elettori non si presentarono. Finora si hanno relazioni sull'elezione di 300 fiduciari, di cui 246 sono sacerdoti. A quanto sembra, in singoli governatorati, come Voronesc e Saratoff, si eleggeranno solo preti.

### La regolazione della Vistola

PIETROBURGO 28 (Ag. pietrob.). Il preventivo pel ministero delle comunicazioni pro 1913 prevede una spesa di 298.000 rubli per la regolazione della Vistola al confine austriaco, e di 99.600 rubli per la regolazione dello stesso fiume al confine prussiano.

### Lo sciopero generale dei ferrovieri spagnoli

**Disordini in Catalogna**

PERPIGNANO 28 (N). Nella Catalogna sono scoppiati disordini. A Francia, Figueras, Sabadell e Reus i gendarmi fecero uso delle armi da fuoco. Secondo notizie da Barcellona, sono avvenuti seri disordini anche a Linaes. Si sono inviate colà truppe di rinforzo.

MADRID 28 (N). Il Consiglio dei ministri tenutosi stamane si è occupato della questione dei ferrovieri. Si decise d'applicare soltanto i provvedimenti richiesti dalle circostanze. Il ministro dell'interno smentisce la voce secondo la quale sarebbe stata abrogata la legge sugli scioperi e sarebbero state sospese le guarentigie costituzionali. Il governatore di Barcellona telegrafa che il servizio è quasi normale e che non è avvenuto alcun incidente.

### Congiurati coreani condannati

SOEUL 28 (N). Nel processo contro 123 coreani accusati di aver congiurato contro la vita del conte Terouki, è stata pronunciata oggi la sentenza. Il barone Judriok ed altri cinque membri della congiura sono stati condannati a 10 anni di carcere, 18 altri coreani a 7 anni, 40 a 6 anni, 42 a 5 anni; gli altri 17 furono assolti.

### La situazione degli indigeni brasiliani

RIO DE JANEIRO 28 (N). Il ministro di agricoltura Toledo ha presentato al Congresso nazionale con una nota del presidente della Repubblica una relazione circa la necessità di approvare una legge che fissi la situazione degli indigeni brasiliani dal punto di vista del diritto civile o criminale. Attualmente dal punto di vista legale gli indiani sono considerati come degli inferiori. Il progetto del ministro Toledo tende a conferire loro tutti i diritti e tutte le garanzie concesse alle altre razze e comprende disposizioni relative alla loro situazione giuridica, alla classifica delle loro prerogative e ad alcune restrizioni circa la registrazione delle nascite, dei matrimoni e delle morti. Comprende inoltre disposizioni concernenti i delitti commessi dagli indiani, e altre inerenti al regime delle loro proprietà. Il progetto concede insomma agli indiani la qualità di cittadini brasiliani. L'opinione della stampa e del Parlamento è molto favorevole al progetto.

### Un ordine radiotelegrafico a Sebenico raccolto a Zurigo

ZURIGO 28 (N). Sull'osservatorio meteorologico di Zurigo è stata eretta alcuni giorni fa una stazione radiotelegrafica con un'estensione di accettazione di radiotelegrammi vastissima, in congiunzione con l'osservatorio di Parigi e con quelli di Germania. Con grande sorpresa questa stazione ieri verso la mezzanotte ha potuto raccogliere un dispaccio radiotelegrafico con cui la stazione navale austriaca di Sebenico dava un ordine ad una nave da guerra.

Questo risultato rappresenta la prima diffusione involontaria della radiotelegrafia oltre tutta la catena delle Alpi.

### La convenzione zuccheraria ungherese prolungata

BUDAPEST 28 (B). L'associazione nazionale dei produttori di zucchero ha deciso di prolungare per cinque anni la convenzione riguardante la vendita dello zucchero bianco.

### L'estrazione delle priorità della Meridionale probabilmente rinviata

VIENNA 28 (N). La Meridionale diresse al curatore dei possessori di priorità uno scritto in cui chiede il consenso al rinvio dell'estrazione nel dicembre. Il curatore convocherà un'adunanza dei fiduciari che probabilmente darà questo consenso.

### Il monopolio delle assicurazioni in Italia
### L'Istituto statale e le Compagnie

ROMA 28 (N). La «Finanza italiana» pubblicherà nel suo imminente fascicolo la seguente notizia: Il giorno 24 di questo mese si sono riuniti a Milano i rappresentanti delle principali compagnie di assicurazione operanti in Italia. Mancavano alla riunione i delegati delle società che avevano ceduto il portafoglio all'Istituto nazionale ed alcuni altri che per motivi di diversa natura non avevano creduto di aderire al convegno. Presiedeva il comm. Poggi, direttore generale della società la «Milano». Dopo lunga e pure vivace discussione quasi tutti i rappresentanti delle compagnie si dichiararono disposti a trattare con l'Istituto circa la cessione del portafoglio. Soltanto quattro delle società rappresentate si dimostrarono di diverso avviso. Il concetto che prevalse nella discussione fu il seguente: che la cessione del portafoglio costituiva il mezzo più efficace con cui tutelare gli interessi delle compagnie, poichè l'Istituto nazionale avrebbe presto assorbito tutta quanta la nuova produzione, e perchè l'Istituto medesimo nel negoziare la cessione di altri portafogli si è ispirato a principî di equità e di giustizia. La piccola corrente contraria alla cessione era rappresentata fra gli intervenuti da due compagnie italiane e da due straniere; fra queste ultime non ve ne era alcuna di nazionalità francese. Siccome il dibattito per quanto lungo e vivace non riuscì a stabilire l'accordo completo fra gli intervenuti, i delegati non ritennero per ora di sciogliere la federazione, ma di lasciare ad ogni compagnia la più ampia libertà di azione.

### Gli effetti della guerra sulle dogane turche

ROMA 27. La «Tribuna» scrive: Siamo informati che dalle cifre statistiche pubblicate dal Ministero ottomano delle finanze gli introiti delle dogane di importazione, in seguito allo stato di guerra, hanno subìto una notevole diminuzione in relazione ai corrispondenti periodi delle annate precedenti. Così, per i mesi di novembre e dicembre 1327 (1911) in confronto agli stessi mesi del 1326 (1910) si ha che la diminuzione è stata in novembre di piastre 5.051.452 e in dicembre di piastre 9.331.729. Una leggera differenza in più si riscontra per il mese di gennaio del 1328 (1912), cioè di piastre 725.911 di fronte al gennaio 1327 (1911). Ma la diminuzione riprende nei mesi successivi; così si ha: febbraio piastre 2.947.268, marzo 7.410.692, aprile 7.490.960, maggio 1.561.221, giugno 531.539. In complesso, dal novembre a tutto giugno si tratta di una diminuzione di 33 milioni e 537.950, vale a dire di circa otto milioni di lire italiane.

**Il principe ereditario di Germania alle cacce in Slesia.** TROPPAVIA 28 (B). Alle 8.15 ant. arrivò alla stazione di Paschkau il principe ereditario di Germania con la moglie, ossequiati dal principe vescovo cardinale Knopp. Poi filarono in automobile verso Jauernig, che era parata a festa. La popolazione salutò lungo tutta la strada l'augusta coppia con entusiastiche ovazioni. Il principe ereditario e la consorte scenderanno al castello di Johannisberg quali ospiti di caccia. Il tempo è magnifico.

**Per un Ufficio d'igiene all'Aja.** WASHINGTON 28 (N). Il congresso internazionale d'igiene ha approvato una mozione secondo la quale si dovrebbe istituire un ufficio permanente d'igiene all'Aja. Il prossimo congresso si terrà probabilmente a Mosca.

### Le condizioni di Marconi

SPEZIA 28 (N). Le condizioni di Guglielmo Marconi sono invariate.

**L'arresto d'un presunto assassino.**

GRAZ 28 (N). Stamane fu arrestato a Luttenberg, nella cancelleria comunale, mentre chiedeva un passaporto per l'Ungheria, un tale Domenico Polz, che si constatò essere l'assassino del negoziante di bestiame Schwarz presso Judenburg, il cui cadavere fu trovato tagliato a pezzi. Pare che il Polz sia pure l'assassino del negoziante di bestiame Moerth.

**Una terribile disgrazia aviatoria ad Aussig.**

AUSSIG 28 (B). Mentre dopopranzo verso le 5 l'aviatore di campo Illner, facendo un volo di prova, stava passando sopra il campo d'aviazione, l'apparato s'inclinò in modo da costringere il pilota ad atterrare. Illner infatti diresse l'atterramento verso una spianata, fuori del campo di aviazione, dove si trovava il proprietario della spianata con la moglie, che erano rimasti lì non ostante l'avvertimento di allontanarsi. L'aeroplano fracassò il capo alla signora, che rimase morta sul colpo. Il marito versa in gravissime condizioni.

**La fiera d'autunno a Graz.**

GRAZ 28 (B). Oggi in forma solenne, alla presenza dei capi delle autorità e di diverse corporazioni, fu aperta l'VIII fiera autunnale, che durerà fino a domenica prossima inclusa.

**Grave incendio nell'Africa francese**

PARIGI 28 (N). Il ministro delle colonie comunica la seguente nota: In seguito, a quanto sembra, ad imprudenza, scoppiò un incendio di una certa gravità il 23 corrente a Mahabec, villaggio indigeno del Majunga. I soccorsi furono organizzati rapidamente. Nonostante tutti gli sforzi della guarnigione di Mahabec, 550 capanne rimasero distrutte, lasciando senza tetto 1500 indigeni. 9 persone rimasero ferite gravemente e fra esse un agente di polizia. Le perdite materiali sono rilevanti. L'autorità prese tutte le misure atte ad assicurare un ricovero ai colpiti dal disastro.

**Grande incendio in una città cinese.**

PIETROBURGO 28 (N). Un intiero quartiere della città cinese di Sagalien, situata dirimpetto a Blagovescensk, è stato distrutto da un incendio; un altro quartiere è stato distrutto in parte.

**Disastro ferroviario.**

SOFIA 28 (N). Un treno celere proveniente da Varna urtò contro un treno merci partito da Sofia. Le locomotive dei due treni e parecchi vagoni furono danneggiati, un frenatore ucciso, parecchie persone ferite leggermente. Il disastro fu causato dalla falsa posizione d'uno scambio.

**I danni dell'inondazione in Ungheria.**

BUDAPEST 28 (U. B.) Da Arad e da Deva giungono continuamente notizie di inondazioni catastrofiche. Molte strade sono danneggiate. I paesi si trovano in grande pericolo. Il raccolto è in parte distrutto. C'è grande miseria.

**Aviatore precipitato.**

EPERNAY 28 (N). Un monoplano è caduto in un campo a venticinque metri dalla Marna presso Dizi Magenta. La caduta è stata così violenta che l'apparecchio si è conficcato nel terreno e l'elica si è frantumata. Il pilota Gallois, del 1.o genio, che tornava dalla rivista di Villa Coublay e si recava a Mourmelon, è rimasto ferito. Egli accusa dolori al petto e alla testa ed è stato trasportato all'ospedale, dove è stato giudicato in pericolo di vita.

## La gelosia d'un tedesco
### Un morto e sei feriti

LONDRA 27. Una sensazionale tragedia è avvenuta oggi in una delle strade più frequentate di Londra, nel Trottenham Court Road.

In questa strada si trova un albergo che è frequentato in maggioranza da individui che seguono gli sports ippici e gli altri sports in generale. Si tratta di un albergo che senza essere considerato come uno dei principali di Londra è tuttavia assai reputato. Un individuo, che non è stato ancora esattamente identificato, entrava stamane verso le ore 11 nel bar dell'hôtel dove per servire i clienti sono adibite molte ragazze e dove in quel momento si trovavano due bookmakers. Dopo alcune parole scambiate rapidamente con una delle ragazze addette al bar lo sconosciuto estraeva improvvisamente di tasca un revolver e faceva fuoco all'impazzata nel locale. I due bookmakers, i soli due uomini che si trovassero nel locale in quel momento. Entrambi rimasero feriti. Poi lo sconosciuto rivolse l'arma contro la direttrice del bar sparandole contro tre revolverate e freddandola sul colpo. Un'altra revolverata fu sparata contro la ragazza con la quale lo sconosciuto aveva prima altercato.

Attratti dal rumore delle detonazioni i camerieri dell'albergo accorsero nel bar, ma il forsennato li mise in fuga sparando contro di essi nuovi colpi di revolver che per fortuna andarono a vuoto. Uno stalliere tuttavia cercò di avvicinare lo sconosciuto e rimase anch'egli ferito. L'assassino scappò allora in istrada e scappando ricaricò la sua revoltella. Tre o quattro persone si slanciarono coraggiosamente al suo inseguimento e tra essi un rivenditore di giornali, il quale stava per raggiungerlo quando fu abbattuto con una revolverata. Un altro passante afferrò allora per la gola l'assassino, il quale si difese come un forsennato, adoperando il revolver a mo' di martello e servendosene per colpire ripetutamente alla testa il suo assalitore. Già egli era riuscito a liberarsi, quando con l'intervento di parecchie persone lo si potè ridurre all'impotenza.

Egli venne immediatamente consegnato ai policemen, i quali dovettero impiegare tutta la loro autorità e tutta la loro forza per impedire che l'arrestato venisse linciato.

L'origine del dramma, che ha prodotto la morte di una donna, il ferimento a un'altra donna ed il ferimento di cinque uomini, sembra sia stata la gelosia per una ragazza che serviva nel bar dell'albergo. L'assassino che si trovava da quindici giorni nell'albergo, è un tedesco di ritorno dall'America. Egli aveva stretto relazione sin dal principio con una ragazza la quale da due o tre giorni gli aveva dichiarato che non voleva più saperne di lui. Questo abbandono lo spinse a compiere la strage.

## Napoleone fu epilettico.

Anche di questi giorni, tra le molteplici esumazioni storiche relative alla fortunosa campagna di Russia, è ritornata sul tappeto la vecchia e dibattuta questione dell'epilessia di Napoleone I. Si è detto infatti che all'inizio della sanguinosissima battaglia di Borodino, sulla Moscova, l'imperatore dovette esser portato nella propria tenda, perchè colpito da un violento attacco epilettico. L'esito della battaglia non sarebbe stato dunque così incerto, o ad ogni modo la vittoria finale non sarebbe stata conseguita dai Francesi a prezzo di una sì enorme ecatombe d'uomini, se il grande stratega avesse potuto dirigere personalmente le sue brigate alla carica.

In realtà, però, Napoleone non ebbe motivo, quel giorno, di restare sotto la propria tenda, lontano dalla battaglia - e tanto meno poi per qualche crisi di «morbus sacer». Rimase invece sul campo dal primo cannoneggiamento fino all'ultimo colpo di fucileria. Calate le ombre della notte, si ritirò coi suoi marescialli per un consiglio di guerra.

Ma ormai siamo abituati a questi improvvisi interventi delle malattie nei momenti culminanti della storia, sopratutto della storia militare.

Un po' di patologia, e la segreta chiave delle vittorie o delle sconfitte è subito trovata. Accessi nervosi, gastralgie, cefalee acute, deliquii, intossicazione urica, coliche epatiche, calcoli renali - tutto è stato invocato, a scelta o promiscuamente, per salvare il prestigio del proprio eroe. Borodino, Waterloo, Sedan non si riducono così, in ultima analisi, che ad un disgraziato incidente di clinica. Naturalmente, per quelli dell'......altra riva, il fugace episodio d'ospedale diventa il segno visibile della Provvidenza, il dito di Dio!

Ad ogni modo, il lieve o grave fatto morboso, messo lì innanzi da un fantasioso adoratore o da un denigratore non meno immaginoso, viene raccolto, passa di libro in libro, si tramanda come un elemento pienamente acquisito, e finisce talvolta per servire di base alla più bizzarra ricostruzione psicologica e alla più assurda valutazione storica dell'individuo.

Rientra in questo gruppo anche l'epilessia napoleonica?

Il Lombroso, troppo lieto che pure il figlio di Laetitia Ramolino venisse ad ingrossare la lista dei geni epilettici, non ha esitato - ed altri con lui - a prestar fede ad alcuni scritti dell'epoca. Ma molti, sulla prova o meglio sulla reticenza di altri documenti, hanno subito impugnato come arbitraria ed erronea l'inclusione del grande còrso nei domini dell'epilessia.

Ecco, in breve, ciò che dicono i documenti.

Noi abbiamo intorno a Napoleone una raccolta immensa di lavori, tra i quali occupano senza dubbio un posto cospicuo - per la conoscenza intima e anedottica dell'uomo - le «Mémoires» dei contemporanei. E' in queste «Mémoires» - formanti da sole una vasta biblioteca - che dobbiamo cercare la risposta alla nostra domanda. Si tratta di scritti di uomini che vissero frequentemente, e molti quotidianamente, a contatto di Napoleone: marescialli, ufficiali, personaggi civili, magistrati, amici di scuola, compagni d'armi, parenti, segretari, persino «valets de chambre».

Orbene, in questa enorme congerie di pubblicazioni, ove la figura dell'imperatore passa e si svolge davanti a noi come fotografata giorno per giorno, quasi si potrebbe dire ora per ora, non si trova mai cenno alcuno - o veramente una sola volta - di crisi epilettiche.

E' nelle «Mémoires» del Talleyrand, duca di Benevento, che vediamo descritto l'unico attacco epilettico di Napoleone.

Siamo nel settembre del 1805. Napoleone aveva allora 36 anni.

«Io ricevetti l'ordine - narra il Talley-«rand (Tomo I, pag. 295, Editore Lévy, «1892) - di accompagnare l'imperatore a «Strasburgo, per esser pronto a seguire «il suo quartier generale, se le circostan-«ze lo richiedessero... Il giorno stesso «della sua partenza da Strasburgo, io de-«sinai con lui. Finito il pranzo, egli «era entrato solo nelle stanze dell'impe-«ratrice Giuseppina. Dopo pochi minuti, «ne uscì bruscamente. Appena mi vide, «mi prese per un braccio e mi condusse «nel suo gabinetto. Il sig. de Remusat, «gran ciambellano, che doveva chiedergli «alcuni ordini, vi entrò insieme con noi. «Tosto che fummo giunti nella stanza, «l'imperatore cadde disteso per terra ed «ebbe appena il tempo di ordinarmi di «chiuder la porta. Io gli allentai la cra-«vatta, perchè mi parve che soffocasse: «egli non vomitava, mandava però dei «gemiti ed aveva la bava alla bocca. Il «sig. de Rémusat tentò di fargli bere un «po' d'acqua, mentre io gli spruzzavo il «volto con acqua di Colonia. Egli era a-«gitato da movimenti convulsivi, che ces-«sarono dopo un quarto d'ora. Lo ada-«giammo in una poltrona. Ricominciò a «parlare, si rivestì e ci raccomandò il se-«greto. Una mezz'ora dopo, l'imperatore «trottava sulla via di Carlsruhe».

Abbiamo qui indubbiamente un attacco che ci richiama per molti caratteri - cioè per la subitaneità della crisi, la caduta a terra, i movimenti convulsivi, la schiuma bavosa alla bocca - il quadro accessuale dell'epilessia. Ma il fatto che Napoleone, caduto sul pavimento del proprio gabinetto, può ancora articolare un comando, con l'invitare il Talleyrand e il de Remusat a chiudere la porta, getta un troppo forte sospetto sulla veridicità del racconto. In tale fase della crisi epilettica la coscienza è già per intero sospesa: lo sanno anche tutti i profani di medicina, che abbiano assistito a qualche attacco. E un sospetto ugualmente forte ci viene, leggendo il modo con cui la crisi si chiuse: invece che il periodo stertoroso e di sopore, seguito da un lento risveglio delle forze organiche e delle facoltà intellettuali, ecco che l'imperatore, mezz'ora dopo, è già a cavallo!

Questa pagina famosa del Talleyrand non può quindi esser accolta che con le più grandi riserve. E non è azzardato il pensare che il duca di Benevento - l'uomo politico più mimetico che sia mai esistito sulla terra - abbia voluto colorire con le tinte dell'epilessia, per dare una certa autenticità ai libelli degli emigrati borbonici e per ingraziarsi così i nuovi padroni, una di quelle violente crisi di stomaco a cui andava spesso soggetto l'imperatore e che lo obbligavano talvolta a dibattersi per terra in causa dei forti crampi.

Gli altri documenti che dànno Napoleone come epilettico sono ancora più sospetti. Si tratta di pubblicazioni libellistė, anonime, velenose, fatte da tedeschi, da inglesi, da russi, e più specialmente da emigrati francesi. Tutta gente, che aveva bisogno di accreditare presso il popolo anche questa stigmata della maledizione di Dio sul capo del grande avventuriero.

Allo stato attuale, dunque, i documenti storici sono piuttosto, per non dire completamente, per la negativa.

D'altra parte - anche all'infuori delle pubblicazioni - è certo che se Napoleone fosse stato realmente colpito da epilessia, se ne troverebbe traccia nella tradizione popolare. Egli passò quasi tutta la sua esistenza in cospetto del pubblico, sotto gli occhi della moltitudine. Ora, mai fu visto cadere a terra in movimenti convulsivi. E tuttavia le crisi epilettiche non si possono dissimulare; nè l'aura che le precede permette a chi ne è affetto di ritirarsi in tempo dagli sguardi altrui.

Però non è da escludersi in modo assoluto che Napoleone abbia potuto presentare - se non veri e propri accessi epilettici - qualche attacco nervoso, sia pure distanziato di anni, analogo per alcuni caratteri a quello dell'epilessia. Il racconto del Talleyrand acquisterebbe così una certa verosimiglianza.

E' noto che il celebre Corvisart, chirurgo dell'imperatore, non gli riscontrò mai più di 40-45 battiti di polso al minuto. Fu anzi lo stesso Napoleone a richiamare su di ciò l'attenzione di lui e dei suoi medici, i quali su quel polso fermo e calmo ricamarono le più strane teorie adulatrici.

Esistono altri individui che hanno questa lentezza di pulsazioni. Talvolta la presentano tutti o quasi tutti i membri di una famiglia. Sono stati osservati dei casi in cui il polso non dava che 30, 20, 15 battute.

Questo fenomeno si chiama «Bradicardia».

Si suole ammettere una bradicardia fisiologica e una bradicardia patologica. La distinzione è forse un po' sottile. Per la sua origine e per la sua essenza, la bradicardia - abbia o non abbia un accompagnamento di fatti morbosi - è un fenomeno patologico. Non ci soffermiamo su ciò, non essendo qui il luogo per discutere siffatta questione.

Ad ogni modo, noi possiamo avere la bradicardia associata o a frequenti deliquii, o a frequenti vertigini, o infine ad attacchi che simulano quelli apoplettici o quelli epilettici.

Possiamo escludere, per Napoleone, la bradicardia con vertigini e la bradicardia con deliquii. Anche di attacchi apoplettiformi non abbiamo cenno alcuno.

Restano così gli accessi epilettiformi.

Ora, questi possono presentarsi in tre modi o tipi principali.

Nel primo tipo, l'ammalato, in seguito ad un'emozione o senza causa apparente, accusa un malessere vago, ha ronzio agli orecchi, senso di vertigine, qualche contrazione convulsa ai muscoli della faccia o delle braccia, cade a terra in uno stato di prostrazione, senso di stringimento al petto, viso pallido, sudore freddo. La coscienza, benchè obnubilata, non è perduta.

Nel secondo tipo, caduta a terra, perdita di coscienza, stato comatoso come nell'apoplessia; ma, al ritorno dei sensi, nessun sintomo di paralisi.

Nel terzo, caduta a terra, perdita di coscienza, crisi convulsiva come nell'epilessia. Però, a differenziarlo dall'attacco epilettico, si ha, tra l'altro, che il periodo prodromico, o «aura», è bastevole perchè l'ammalato possa evitare cadute pericolose.

Può darsi, dunque, - senza rigettare completamente come tendenziosa la pagina del Talleyrand - che Napoleone abbia avuto un attacco, non epilettico, bensì epilettiforme, legato alla sua bradicardia permanente. Allora ci spieghiamo la possibilità in cui egli si sarebbe trovato di avvertire il ministro e il gran ciambellano affinchè chiudessero la porta del gabinetto - e ci spieghiamo ad un tempo la rapidità con cui scomparve il torpore consecutivo alla crisi.

Circa la rarità di tali attacchi in Napoleone, si può osservare che alcuni autori descrissero casi di bradicardia permanente in cui l'accesso apoplettiforme o quello epilettiforme si presentarono due volte nella vita; in certi individui. poi, una volta sola.

**Giuseppe Portigliotti.**

Genova, settembre 1912.

# CRONACA LOCALE

## Una pretesa eccessiva

Annunziando l'altra sera al Consiglio che egli avrebbe deferito ai Tribunali l'on. Cerniutz per le accuse di maneggi disonorevoli a lui rivolte durante la discussione sul provvedimento d'acqua, l'on. Ricchetti compiè interamente, per quel che ci sembra, il suo dovere di domandare la piena luce su quanto da taluno viene asserito contro di lui e di chiedere che la giustizia imparziale si pronunci sul suo accusatore.

L'on. Ricchetti si posa dinanzi alla giustizia sullo stesso piano, sullo stesso livello dell'on. Cerniutz: armato egli di tutte le prove che crede necessarie a dimostrare la perfetta correttezza del suo contegno nella duplice qualità di avvocato e di amministratore del Comune; armato l'on. Cerniutz, se le avrà, di tutte le testimonianze che per suo criterio dovrebbero avvalorare le accuse di maneggi corruttori scagliate il 22 agosto contro il vicepresidente del Consiglio. La situazione è chiara, e nessuno potrebbe desiderarla più chiara: e non sappiamo in che cosa muterebbe la sostanza delle cose e l'equità delle posizioni il fatto che l'on. Ricchetti si dimetta o non si dimetta da vicepresidente del Consiglio prima che i giudici si pronuncino sulla querela di lesion d'onore da lui data al consigliere socialista. O l'on. Cerniutz potrà dimostrare di non aver parlato nella seduta del 22 agosto avventatamente, di non aver rivolto alcuna accusa che non fosse fondata nella verità, e in tal caso le dimissioni dell'on. Ricchetti saranno la conseguenza necessaria e inevitabile dell'esito del processo; oppure l'on. Cerniutz non potrà dimostrar nulla, sia che egli ritratti o sia che non ritratti le sue accuse, e in tal caso non ci sarà proprio alcun motivo perchè non si presenti ai giudici quale vicepresidente del Consiglio un uomo indegnamente calunniato.

La pretesa, che abbiamo udito avanzare da parte socialista, che l'on. Ricchetti abbandoni l'onorifica carica da lui coperta soltanto perchè l'on. Cerniutz ha creduto di erigersi a suo giudice ed egli lo ha citato dinanzi ai tribunali per dar ragione di quanto era d'offensivo nei suoi giudizi, è veramente una pretesa eccessiva, per non dire grottescamente partigiana. Ogni Tizio può scagliare accuse contro un uomo rivestito di uffici pubblici; ma non per questo e comunque si sia gelosi tutori della più delicata osservanza delle incompatibilità, l'uomo pubblico dovrà affrettarsi a deporre le dignità che gli furono conferite e a credere degna di minor rispetto la propria persona. Ci mancherebbe altro! Egli tutelerà il proprio onore deferendo ai tribunali chi ha mostrato con le parole di volervi essere deferito: e quando avrà fatto questo e fino a tanto che i giudici si siano pronunciati, nessuno potrà ammettere, se non partecipando dell'animo del suo offensore, che sia in alcun modo diminuita la sua personalità.

A veder le cose altrimenti, si andrebbe addirittura ad assurdi inverosimili.

## L'atto fondazionale dell'asilo Rittmeyer
### per ciechi poveri

La Giunta municipale ha approvato in una delle sue ultime sedute il progetto di atto fondazionale per l'erezione a Trieste di un asilo per ciechi poveri, da denominarsi «Fondazione barone Carlo e baronessa Cecilia de Rittmeyer» al quale scopo la baronessa de Rittmeyer devolvette con nobilissimo animo nel suo testamento gran parte della propria sostanza. L'atto fondazionale fu compilato d'accordo col Comune e col dott. de Manussi, dagli esecutori testamentari della testatrice avv. Francesco Schellander, Giuseppe Lüders e Oscar de Escher.

Premesso che il patrimonio della fondazione è dichiarato intangibile e che tutte le investiture devono essere pupillari, l'atto stabilisce che la fondazione debba essere rappresentata e amministrata da un curatorio di 5 membri due dei quali nominati dal Consiglio comunale, uno dalla Direzione generale di pubblica beneficenza e due dalle comunità evangeliche di Trieste.

La fondazione ha lo scopo:

1. di istituire un asilo nel quale abbiano gratuito ricovero e mantenimento ciechi della nostra città e provincia ed eventualmente del Friuli e dell'Istria, sprovvisti di mezzi di fortuna ed incapaci al lavoro.

2. di accogliere un certo numero di ciechi poveri in tale età da poter essere istruiti in modo da essere economicamente indipendenti. L'ammissione, senza riguardo a confessione religiosa o nazionalità, a parità di condizione, sarà accordata di preferenza ai pertinenti al Comune di Trieste.

3. In seguito, se sarà possibile, si istituirà una terza sezione con lavoratorio per aiutare quei ciechi che nella II sezione od altrove abbiano imparato un mestiere così da poterne ritrarre vantaggio economico.

L'atto fondazionale prescrive che la prima sezione non abbia ad essere una casa di salute, ma un asilo per i ciechi adulti sprovvisti di mezzi e quindi di aiuto.

Nella seconda sezione saranno ammessi ciechi da 6 a 12 anni d'età. L'istruzione che durerà circa 8 anni, comprenderà la lettura, la scrittura, la religione, l'aritmetica, lavori manuali, canto ed eventualmente la musica. Gli alunni potranno poi passare nel lavoratorio per apprendere quel mestiere al quale si mostreranno più inclinati.

Nella seconda sezione saranno ammessi alle condizioni fissate da apposito regolamento anche ciechi non poveri.

## Accademia di commercio e carriere

Il nostro articolo sull'insoddisfacente frequentazione dell'Accademia di commercio ha procurato, fra altre che pienamente vi consentono, la lettera seguente:

«Con questo titolo comparve anche quest'anno, sul «Piccolo», un articolo, nel quale si lamenta il fatto che troppo pochi sono i giovani che s'inscrivono alla nostra Accademia di commercio, e anche questi non sono sempre fra i migliori elementi della popolazione scolastica della città, fatto questo che, in una città eminentemente commerciale qual'è Trieste, diventa di una certa gravità, e rappresenta anche un pericolo in linea nazionale, perchè gl'istituti e le ditte commerciali, non trovando fra l'elemento cittadino tutto il personale di cui abbisognano, sono costretti a completarlo con elementi forestieri. Ciò posto, l'articolo suddetto esortava i genitori a vincere il pregiudizio, che soltanto le scuole medie aprano la via a belle carriere, e ad inscrivere quindi i loro figli all'Accademia di commercio.

A me pare invece che sia giustificata, nei genitori, la preoccupazione di assicurare ai loro figliuoli la possibilità di scelta fra varie carriere. A quindici anni, età nella quale i giovani entrano nell'Accademia, non si conoscono sempre le loro attitudini; ed è pericoloso destinarli fin da quell'età a una determinata carriera, senza possibilità di scelta. E' fuori di dubbio, invece, che l'attestato di maturità di una scuola media apre più vie all'attività dei giovani; da ciò la preferenza che i cittadini, in generale, danno alle scuole medie.

Ma ad onta di questa preferenza, Trieste potrebbe dare un maggior contingente di scolari anche all'Accademia. Basterebbe per ciò, che il Governo si decidesse ad ammettere nell'Accademia - come proposto a suo tempo dal Consiglio di città - anche giovani usciti dalle scuole complementari (cittadine). Finchè l'Accademia sarà aperta soltanto a giovanetti che abbiano assolto una scuola media inferiore, non potrà avere un notevole numero di scolari, specialmente di buoni scolari. Perchè non c'è retorica che valga a persuadere un giovanetto del ginnasio o delle tecniche, che abbia superato con buon successo le prime difficoltà e che stia per incominciare i corsi superiori, ad abbandonare questi per l'Accademia, dove lo attenderebbero studi diversi e, questi compiuti, diritti meno ampi di quelli che gli darà l'attestato di maturità della scuola che frequenta. E se la retorica non vale a persuadere i giovanetti, essa vale ancor meno a persuadere i loro genitori. E' certo che essi, novanta volte su cento, a chi volesse convincerli dell'opportunità di mandare i figliuoli all'Accademia, risponderebbero: «Oh, perchè? Finora è andato avanti abbastanza bene; continui, dunque, e finisca gli studi dove li ha cominciati. In quanto a noi.... abbiamo fatto tanti sacrifici perchè studiasse fin qui.... ne faremo ancora!...»

Perchè la nostra Accademia di commercio ascenda ad un grado superiore di sviluppo, è necessario quindi ch'essa apra le sue porte anche agli alunni delle scuole complementari. Con ciò si promoverebbe in pari tempo anche lo sviluppo delle medesime, perchè, aumentati i diritti degli alunni da esse usciti, moltissimi genitori vi manderebbero volentieri i loro figli, piuttosto che sobbarcarsi a sacrifici gravissimi per mandarli alle scuole medie.

I benefici che la misura suddetta apporterebbe e all'Accademia e alle scuole complementari mi paiono così evidenti, ch'io credo che il Comune nulla dovrebbe lasciare d'intentato per persuadere il Governo ad adottarla.

(Segue la firma).

★

Questa lettera sembra opporre al nostro articolo l'opportunità che la frequentazione dell'Accademia di commercio non sia permessa soltanto agli studenti i quali hanno assolto le prime quattro classi di un ginnasio o d'una tecnica, ma anche a quelli che hanno compiuto una scuola cittadina. Opportunità questa, che il nostro articolo non menzionava unicamente perchè il giornale se ne era già ripetute volte occupato, in quella stessa lettera nella quale la Lega degli impiegati civili e quella degli insegnanti dapprima ed il Consiglio comunale poi hanno reclamato dal Governo l'apertura dell'Accademia agli allievi delle cittadine. Su questo punto tutti i fattori interessati, fuorchè il Governo, sono stati sempre pienamente d'accordo. Era ozioso quindi il voler convincere la popolazione di un'opportunità, di cui è già convinta.

Non ci convincono invece le argomentazioni dell'autore della lettera riguardanti la preferenza che in tesi generale i genitori avrebbero da dare al Ginnasio ed alle Tecniche in confronto all'Accademia di commercio. E questo per varie ragioni. Anzitutto, perchè chi ha da dedicarsi alla carriera commerciale è logico apprenda in primo luogo quelle discipline che gli saranno necessarie per la sua professione. V'è nella vita moderna una tendenza alla specializzazione che fu insegnata dall'esperienza: e quanto prima il giovane si addentra nei suoi studi e nelle sue pratiche particolari, tanto più profondamente si conforma il suo cervello ai bisogni della professione cui intende dedicarsi. Naturalmente anche in ciò non si deve esagerare; ma è dannosa pure la esagerazione opposta che vuole terminata una intera scuola media prima che possa iniziarsi l'insegnamento professionale. E quando l'egregio scrittore della lettera parla di indecisioni nella scelta della carriera per un giovane di 14-15 anni, dimentica che a questa età già si delineano generalmente le attitudini del giovane, attitudini alla vita dello studio e delle ricerche oppure tendenza alla vita pratica del lavoro commerciale, le quali, se non da lui, sono percepite e riconosciute dai suoi docenti e dai suoi genitori. E dimentica anche che le difficoltà della scelta restano le medesime anche a 18-19 anni, quando il giovane finisce gli studi medi, e non meno che una certa responsabilità di scelta i genitori già se l'erano assunta quando a 10 anni assegnano i loro figli al Ginnasio anzichè alla Tecnica, a questa anzichè a quella, alle scuole cittadine anzichè ad una scuola media.

Certamente l'ideale sarebbe quello di impartire ai giovani un'istruzione tale che permetta loro, a maturità raggiunta, di scegliere con piena coscienza delle proprie attitudini, la carriera che meglio ad essi conviene. Ma questo ideale, purtroppo, è soltanto un ideale e, come tutti gli ideali, svanisce dinanzi alla realtà della vita e delle sue esigenze.

Nella quarta pagina: **I trapanatori a Buie.**

Nella quinta pagina: **L'ELEZIONE DI POLA.**

Nella sesta pagina: **La protezione dell'emigrazione - Marina e Navigazione.**

Nella settima pagina: **Tribunali - Per la terra - Consiglio comunale di Lussinpiccolo.**

Nell'ottava pagina: **Nelle scuole medie di Pola - Consiglio comunale di Fiume - Esplosione nella fabbrica di munizioni di Gradisca.**

Nella nona pagina: l'appendice: **«Il fantasma con la veste di fuoco».**

## La lettera internazionale
## a 10 centesimi!
### Una riforma rivoluzionaria

Dunque al prossimo congresso dei delegati dell'Unione postale universale, che si terrà a Boston, il signor Georg, delegato svizzero e relatore generale per le riforme postali, proporrà che la tassa di 25 centesimi per il trasporto delle lettere nel servizio internazionale sia abbassata a 10 centesimi, cioè alla tassa esistente per i servizi interni!

La riforma, se sarà attuata, sarà tale, si dice, da portare un aumento addirittura vertiginoso nel movimento progressivo dei servizi postali internazionali. Essa sarebbe perciò, in proporzioni però alquanto minori, la ripetizione di quella pacifica rivoluzione che sir Rowland Hill operò in Inghilterra e, per contraccolpo in tutto il mondo civilizzato, con la sua celebre riforma postale del 1839, che creò, per così dire, la posta moderna.

**La posta prima del 1839.**

Se i nostri bisavoli, quelli che un secolo fa attendevano con ansia lagrimante le lettere dei loro fratelli e figlioli che combattevano più contro i geli dell'inverno russo che contro gli eserciti di Kutusof, potessero udire che si sta per ridurre l'affrancazione delle lettere nel servizio internazionale a 10 centesimi, scrollerebbero il capo in segno di incredulità. Nel passato - non parliamo dei secoli lontani ma di tempi relativamente a noi vicini - la trasmissione delle lettere era dispendiosissima. La tassa percepita dagli imprenditori del trasporto delle lettere variava di paese in paese e si misurava sulla distanza. Bisogna però notare che i piccoli Stati erano molto numerosi, e che ogni re o principe pretendeva guadagnare sul passaggio del corriere per il suo territorio. Qualche principe o re si arrogava anche il diritto di aprire e leggere le lettere... Inoltre, a ben giustificare il caro prezzo della trasmissione postale nel passato, stanno le difficoltà delle comunicazioni: poche strade o difficili e per di più mal tenute e talvolta mal sicure. Fino ad una settantina d'anni fa la commerciale Inghilterra faceva pagare per la trasmissione di una lettera all'interno, da 40 cent. per un peso di mezza oncia (grammi 14.07) e per una distanza fino ad 80 miglia, ad 1 franco e 70 per una distanza superiore alle 140 miglia. Non a più buon mercato era la posta in Francia, negli Stati italiani, nell'Impero, in Russia. Per i servizi internazionali la spesa cresceva a dismisura; e si sa del povero Balzac che smaniava perchè non aveva spesso i denari occorrenti per pagare la tassa delle lettere che gli mandava dal fondo dell'Ukrania «la diletta» sua contessa Hanska, primo grande ed ultimo misero amore del caposcuola del romanzo realista contemporaneo.

Perchè quest'è il curioso nella storia postale: che una volta era il destinatario che doveva pagare la tassa di trasmissione! Donde gran seguito di incidenti quando il destinatario non voleva pagare o non aveva i denari per pagare.

**Come nacquero i francobolli e... la posta a buon mercato.**

E fu appunto un episodio di questa costumanza, che oggi sembra tanto strana, che determinò sir Rowland Hill a studiare la riforma postale che doveva portare alla introduzione d'una tassa postale unica (penny-postage) e all'invenzione del francobollo. Sir Rowland, che s'era già fatto notare per alcune pratiche invenzioni (fra l'altro una macchina rotativa) si trovava nel 1836 in una città dell'Irlanda, in un albergo servito da una cameriera molto pettegola. Sir Rowland, visto che l'irlandese era anche belloccia, le chiese se avesse l'innamorato.

— Oh sì! Ma non è qui: è a Londra.

— Londra! Molto lontano per due cuori.

— Oh Milord! Ma Patrick mi scrive ogni settimana... qualche settimana due volte...

Sir Rowland pensò:

— Questo albergo deve essere sotto la protezione di madonna Mancia. Se no, come mai questa cameriera potrebbe pagare la posta per ricevere le lettere del suo innamorato di Londra?!

E a voce alta:

— Mi immagino che i forestieri siano sempre numerosi in questo albergo e che a voi piovano abbondanti le mancie.

— Non molte, milord.

— E allora chi vi paga la posta? Ogni lettera da Londra in Irlanda deve essere pagata 1 scellino e 2 pence (corone 1.38).

— Ma che, ma che - ribattè la cameriera ridendo: - Patrick scrive le lettere e le imposta, e il portalettere me le reca. Ma quando si tratta di sborsare i denari, io prendo la lettera, la guardo, la giro, sto come sopra pensiero per la forte spesa... e poi la restituisco al portalettere.

— Così che non la leggete?!

— Eh, milord: Patrick ci fa sulla busta qualche segno che io capisco, e questo mi basta: so che sta bene e che mi ama...

Sir Rowland trovò che lo stratagemma era bellissimo per i due innamorati, ma non per l'erario postale, che ci rimetteva la fatica e la spesa del trasporto inutile. Di più egli comprese che un grande servizio sarebbe stato reso alla società rendendo agevole, rapido, e sopratutto a buon mercato il servizio postale. E un anno dopo presentava al Governo il progetto d'una tassa unica per le lettere, che però doveva essere pagata dal mittente anzichè dal destintario, e ciò mediante l'applicazione sulla lettera di un piccolo bollo, «un piccolo quadrato di carta gommata a tergo, sufficente ad essere obliterato da un timbro». Si trovò la proposta ridicola: la tariffa ridotta da 40 e perfino da 1.70 a 10! e per qualunque distanza! Oibò. C'era da rovinare il Governo. Rowland non s scoraggiò. Ebbe presto gli intellettuali per sè, poi il popolo. E il 26 decembre 1839 il Parlamento, sotto la pressione dell'opinione pubblica, adottava la riforma Rowland, e il 6 mag-

I due transatlantici per il Plata avranno 182 metri di lunghezza ed una stazza lorda di 17.000 tonn. Due macchine a quadruplice espansione dovranno imprimere a ciascuno la velocità oraria effettiva di 18 nodi e mezzo. Avranno installazioni di gran lusso per 250 passeggeri di prima classe e 200 comodissimi posti di seconda. La terza classe sarà capace di 1500 cuccette.

Il piroscafo per il Nord America sarà di dimensioni maggiori. Lungo circa 190 metri, dovrà avere circa 19.000 tonn. di stazza lorda. I posti di prima e seconda classe saranno per numero uguali a quelli dei piroscafi assegnati alla linea del Plata: la terza classe, invece, disporrà di 1800 cuccette. Velocità di navigazione 18 nodi e mezzo.

Fra pochi giorni la «Nav. Gen. Ital.» bandirà un concorso fra i più reputati cantieri nazionali ed esteri per la costruzione dei tre piroscafi, che rialzeranno all'estero il prestigio della nostra marina mercantile.

**Le piatte «Menada».**

Togliamo dalla «Marina mercantile» di Genova: Le piatte ad elevatori sistema «Menada», che nel porto di Dakar hanno dato e quotidianamente danno così pratici e brillanti successi, hanno otenuto in Francia il plauso dei competenti. Siamo lieti di annunziare che la «Compagnie Générale Transatlantique» - che è la più importante Società francese di navigazione - in seguito ad una favorevolissima relazione redatta da un suo ispettore tecnico, espressamente inviato a Dakar per studiare le piatte «Menada», ha deciso di adottarle per il rifornimento del combustibile ai suoi transatlantici. All'uopo è stato firmato un contratto fra la direzione della detta compagnia e il cav. cap. Emilio Menada, e una grossa piatta di 800 tonnellate di portata già trovasi in costruzione nei cantieri navali della Senna a Bezon, presso Parigi. La piatta, che sarà provvista di meccanismi di manovra elettrici, sarà rimorchiata lungo la Senna all'Havre dove saranno montate le torri e completamente armata. Dovrà prendere servizio in quel porto, verso la fine del prossimo gennaio, per il rifornimento dei carboni ai piroscafi della «Transatlantique».

Con senso di vivo compiacimento ricordiamo che la grande compagnia francese ha voluto con questa convenzione col cav. Menada dimostrargli quanta fiducia riponga nelle sue piatte, fiducia senza dubbio illimitata quando si ricordi che, pure all'Havre, la compagnia ha in uso una grande piatta di 1000 tonnellate circa provvistale dalla nota ditta nord-americana Clark. E' chiaro che d'ora innanzi le piatte «Menada» avranno la preferenza. Come italiani non possiamo che rallegrarcene col nostro geniale e instancabile concittadino, il quale altre sorprese prepara alla tecnica navale.

**Avvisi ai naviganti.**

**Italia.** Paraggi di Palermo. Settore del fanale di capo Zaffarano. - Il settore illuminato dal fanale di capo Zaffarano è di 236° fra i rilevamenti 285° e 161° per Nord.

Porto-canale di Rimini. Scafo affondato. - Lo scafo di un trabaccolo senza alberi è affondato in una posizione distante circa metri 900 per 95° dal fanale sulla estremità della palafitta Est del porto-canale di Rimini.

Tripolitania. Paraggi di Bengasi. Bassofondo. - A Sud di Bengasi, in una posizione dalla quale si rileva Ras Teyonas per 199° distante miglia 48, ed il fanale di Bengasi per 88° distante miglia 6 circa, esiste un bassofondo con fondali variabili dai 4 ai 6 metri. Posizione approssimata (sulla carta inglese N. 241): Lat. 32° 3'.10" N., Long. 19° 59' E.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Metcovich» cap. A. Mereaus da Venezia con 79 pass., «Bar. Gautsch» cap. G. Gilhuber da Cattaro e scali con 282 passeggeri.

I piroscafi a.-u.: «Venezia» cap. G. Pesut da Venezia con 176 pass., «Bosnia D» cap. G. Vuscovich da Metcovich e scali con 116 pass., «Szapary» cap. N. Marussich da Valenza e Bari con 15 passeggeri.

Il piroscafo germanico «Anatolia» cap. E. Lubkenf da Amburgo e Fiume.

Il piroscafo inglese «William Mikleton» cap. C. Dobing da Benisaf e Orano.

Il piroscafo italiano «Epiro» cap. N. Storelli da Sira e Venezia con 10 pass.; il veliero ital. «Annetta» cap. G. Cappelletti da Monfalcone.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Andrassy» per Marsiglia, «Zara D» per Sebenico.

I piroscafi italiani: «Barion» per Brindisi, «Matteo Verderame» per Licata.

I piroscafi inglesi: «Fabian» per Liverpool, «Clio» per Londra.

Il piroscafo ellenico «Thraky» per Alessandria.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Atlantico» partì il 27 da Nicolajeff per Marsiglia, «Franc. Musner» arrivò il 26 a Methil, «Clara Camus» arrivò il 27 a Methil, «Maria Immaculata» passò Oftavos il 24 diretto a Trieste, «Immacolata» passò Gibilterra il 24 diretto ad Amburgo, «Emma» arrivò il 27 a Venezia, «Nereide» proseguì il 27 da Algeri per Anversa, «Corsinia» partì il 24 da Hull per Buenos-Aires, «Proteo» il 27 da Londra per Newcastle.

Llovdiani. «Thalia» proseguì il 27 da Corfù per Trieste.

# TRIBUNALI

## Corte d'Assise

### Nuovi dibattimenti fissati

In aggiunta ai 5 dibattimenti già fissati per la prossima sessione d'Assise e da noi pubblicati nel «Piccolo» del 26 corrente la presidenza del Tribunale ha diramato ieri le citazioni per i seguenti:

Il 12 ottobre: per lesione d'onore mediante stampato, contro Vittorio Cuttin, su querela della banca friulana patrocinata, in P. C. dall'avv. Flego di Gorizia. Presiederà il vicepres. del Trib. Clarici. Difensore ufficioso.

Il 14: per lesione d'onore mediante stampato contro Stefano Godina su querela di Maria Muskovich, maestra a Canfanaro, costituitasi P. C. col dott. Rossi. Presiederà il pres. del Trib. cav. Milovcic. Dif. proprio.

Il 15: per lesione d'onore mediante stampato contro Luigi Indri su querela di Luigi Tesini costituitosi P. C. coll'avv. Puecher. Pres. il cons. d'appello dott. Andrich. Dif. l'avv. Dompieri.

Il 16: per lesione d'onore mediante stampato, contro Giovanni Pressel su querela di Giuseppe Kudernatisch, patrocinato dal dott. Robba. Pres. il cons. dott. Stegù. Dif. proprio.

## TRIBUNALE INDUSTRIALE

### PUBBLICHE UDIENZE.

Allo scadere della prima quindicina del passato mese di agosto, l'agente in manifatture Marco Dursich, alle dipendenze della ditta A. Forti & fratello, chiese al principale che il suo stipendio gli venisse pagato quindicinalmente. Il principale accondiscese, cogliendo, però, occasione per rivolgergli qualche osservazione sulle sue prestazioni. Il Dursich se ne ebbe a male ed espresse l'intenzione di abbandonare il servizio. Il signor Forti, obiettò che ciò non gli avrebbe importato nè punto nè poco, che era libero di farlo anche subito, e che ad ogni modo gli firmasse una dichiarazione nella quale dicesse del volontario abbandono del lavoro o della tacitazione di ogni suo avere. Il Dursich esitò un poco; poi, rifiutandosi di firmare, se ne andò e non si fece più vedere. Più tardi avanzò petizione, per risarcimento di stipendi a suo dire spettantigli, fino a tutto il 31 dicembre 1912.

La petizione fu ieri discussa. Dall'interrogatorio delle parti, la Corte ritenne provato che da parte della Ditta convenuta A. Forti & C.o non era stato dato alcun licenziamento e che si era trattato di abbandono volontario. Ritenne perciò, infondate le pretese dell'attore, e le respinse, obbligando la convenuta unicamente al pagamento dell'importo di cor. 35, pari al saldo della quindicina non percepita, sino al giorno dell'incidente.

*

Pres.-con. Dott. Brelich; Assessori: Orlando Rocco per gli operai; Edmondo Palutan per i datori di lavoro.

## PER LA TERRA

Parenzo 27. Nella pacifica vicina borgata di Visignano successe l'altro ieri un fatto tale da portare la desolazione in più di venti famiglie.

Certo Pietro Legovich dalla Villa Legovi di Visignano, in seguito a mancato pagamento di un suo debito verso gli Eredi Fortuna, venne, diversi anni fa, impetito e, non avendo voluto saperne di saldare la sua partita, fu avviata la procedura d'incanto rimanendo deliberatari gli eredi suddetti. Ad onta però che il fondo non fosse più suo, il Legovich continuò a coltivarlo e, bene inteso, a portare sempre per tutti gli anni il raccolto a casa sua, mentre ai veri proprietari, non rimaneva che il poco gradito piacere di pagare le imposte.

Era naturale che la longanimità dei signori Fortuna, avesse pur un fine, per cui, presentatosi un compratore del fondo nella persona dell'agricoltore Matteo Bertossa da Visignano, i proprietari, a qualunque prezzo, lo vendettero.

L'altra mattina per tempo la gendarmeria di Visignano venne avvisata, che più di trenta persone erano intente alla vendemmia nel campo ora di proprietà del Bertossa coll'intenzione di trasportare l'uva a casa del Legovich. Recatisi tosto i gendarmi sopra luogo ebbero non solo la conferma del fatto ma, intimato alle persone di smettere il lavoro, si ebbero risposte negative mentre qualcuno anche tentava di reagire con vie di fatto. Per tutta risposta i gendarmi, puntate le baionette, intimarono l'arresto a tutte le persone che furono scortate per un primo esame al Giudizio di Montona e 18 delle quali, col postale di stamane, condotte agli arresti del Tribunale di Rovigno.

Fra gli arrestati si trovano alcuni giovani agricoltori e operai che, a quanto si sa, dopo aver passata la notte in allegra compagnia, intendevano di fare uno scherzo col portarsi nel campo Bertossa a vendemmiare lasciando questo, che ha ben pochi amici a Visignano, con un palmo di naso quando si recasse al raccolto dell'uva. Che i signori Fortuna avessero avuto una certa qual paura di mandare colla forza fuori il Legovich dal campo di loro proprietà lo prova il fatto, che il compratore Bertossa è a letto per un colpo di fucile ricevuto, non sa da chi, mentre una sera si trovava nel suo nuovo possesso.

## Consiglio di Lussinpiccolo

Lussinpiccolo 27. Presenti 22 consiglieri la Rappresentanza cittadina si radunò ieri a seduta, sotto la presidenza del podestà Alessandro Nicolich. Gli on. Antonio Cattarinich e Giuseppe Gladulich vennero nominati revisori dei conti consuntivi pro 1911 dei comuni censuari di Lussinpiccolo, Sansego, Unie e Chiusi. Venne rimandata alla prossima seduta l'istanza presentata da Giovanni Rerecich per ottenere la cessione d'un fondo comunale ad Unie. Si approvò la dichiarazione rilasciata al Governo marittimo con cui il Comune s'obbliga di interrare a proprie spese un tratto di spiaggia dalla casa Bonetti al moletto del tiro in prolungazione della Piazza, che acquisterà così un'area nuova, di poco inferiore a quella che ha presentemente. Il Governo marittimo sopperira alle spese necessarie alla costruzione della banchina. Venne infine deliberato di partecipare alla Giunta provinciale che il Comune è intenzionato di concorrere nel contributo incombente agli interessati locali e provinciali per far fronte alle spese d'allacciamento delle località principali delle isole del Quarnero alla rete telefonica interurbana Trieste-Dalmazia. In quest'incontro l'on. Vidulich raccomandò alla deputazione che la Giunta provinciale insista presso la direzione delle poste acchè anche a Chiusi e Sangiacomo vengano create stazioni telefoniche, tanto più che il filo telefonico passa per la contrada principale dei due villaggi.

D'urgenza venne approvata la proposta dell'on. Dollenz tendente a proibire il transito di carrozze e carri lungo la strada da Iquero Peranovich-Cigale e di riservare alle carrozze la nuova strada ben più larga e più breve della prima, che da sotto le prigioni conduce a Cigale. L'on. Vidulich raccomanda al podestà di proibire severamente ai cocchieri di fermarsi con i loro veicoli in un punto della via assai stretto e pericoloso presso le scuole popolari.

All'interpellanza dell'on. Sabino Vidulich inerente alla costruzione della strada Piazza-Crociera il podestà riferisce che le trattative col signor Tripolic, rappresentante del sig. Dreher, sembrano trovarsi ora a buon punto, perchè il sig. Dreher telegraficamente informò il Comune di concedergli i sette metri di fondo necessari; gli atti si trovano ora a Parenzo presso la Giunta provinciale e tutto fa sperare che finalmente si potrà in breve addivenire ad un accordo completo e dar principio ai lavori.

Siccome in seguito alla morte o alle dimissioni di parecchi consiglieri, la rappresentanza è incompleta e le nuove elezioni comunali non si faranno prima di tre anni, l'on. Vidulich sarebbe d'avviso di indire quanto prima le elezioni suppletorie. Si riserva però di presentare formale proposta in una delle prossime


PER COLORO
CHE SOFFRONO
DI BRONCHITI, CATARRI
E VECCHI REUMA TRASCURATI

Un reuma trascurato o mal curato finisce sovente col degenerare in bronchite, quando, peggio ancora, non si trasforma in etisia polmonare; talvolta gli eccessi di tosse divengono sì frequenti e sì violenti che tutto il corpo ne è scosso; il sonno è quasi impossibile, il polso è febbricitante, la minima impressione di freddo raddoppia le sofferenze. Troppo spesso si formano dei tubercoli, che, moltiplicandosi, turano i polmoni; quando vengono a suppurazione sono la sorgente della disorganizzazione delle cellule del polmone, vi cagionano le larghe perdite di sostanza che sono chiamate caverne. Il malato è preso da languore senza dolore, da una continua melanconia. Le sue espettorazioni, dapprima bianche, spumose, brillanti, cambiano poco a poco e prendono un colore di cattivo augurio, che nell'ultimo periodo è di un grigio verdastro. L'esistenza del malato non è più che una lenta agonia e chiude per sempre gli occhi, in pieni sentimenti.

Non si saprebbe dunque mai abbastanza premunirsi contro un reuma che persiste, ed ancor più contro un principio di bronchite. Bisogna arrestare il male prima che degeneri in malattia più grave, epperciò è necessario di portarvi rimedio dal principio.

MICROBI dell'etisia.

Un cucchiaino da caffè di «Goudron de Guyot» mescolato con ciascun bicchier di acqua o della bevanda che si ha costume di prendere durante i pasti, basta per guarire in poco tempo il reuma il più persistente e la bronchite la più inveterata.

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot», *DIFFIDATEVENE. E' A SOLO SCOPO DI LUCRO.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, dei vostri catarri, raffreddori trascurati, e tanto più dell'asma di spiegarsi chiaramente domandando alla farmacia il *VERO «GOUDRON DE GUYOT»* che si ottiene con del catrame *DI PINO MARITTIMO SPECIALE*, che vegeta in Norvegia, e che è preparato da Guyot in persona, il quale è l'inventore del catrame solubile, e ciò basti per spiegare che è infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore, osservate attentamente l'etichetta: quella del vero «Goudron de Guyot» stampato a grossi caratteri e con *la firma a tre colori: violetto, verde e rosso ed a traverso* e con l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris*, è la vera.

La spesa di questa cura è di *10 CENTESIMI PER GIORNO*, e guarisce.

*P.-S.* - Le persone che non potessero assuefarsi al gusto dell'acqua col catrame, prendano le «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia, di pino marittimo puro. Prendendone due o tre ad ogni pasto otterranno il medesimo risultato ed una guarigione perfetta. Queste capsule *PRESE IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO O DURANTE IL PASTO* si digeriscono con la più grande facilità in uno con gli alimenti e *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO* ed al corpo in generale.

*Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e portano la firma di Guyot impressa in nero sopra ogni capsula.*

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.



Soltanto Cor. 180

costa il nuovissimo apparato fotografico americano «PICCOLO»

Esecuzione elegante e precisa, serve anche per viaggi e per gite. Grandezza cm. 4 × cm. 4, compreso gli accessori, fotografia di prova e istruzione in seguito alla quale ognuno può fotografare e sviluppare le fotografie da solo senza alcuna nozione preliminare. - Spedizione verso rivalsa di sole Corone 1.80. Le fotografie si possono vendere a chiunque. Ulteriori schiarimenti quando ordina l'apparato. Leopold Schächter, Vienna 62-XVI/5 Lerchenfeldergürtel N. 5.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichart & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine
per
Mattoni

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
*CARLO STANZL,*
tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz



Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura Igienica J. SINGER, Vienna I, Wiesingerstr. 8 B.



La
qualità decide!
I Dadi MAGGI
Marca Croce-Stella
DADI MAGGI Brodo completo
cent. 5 l'uno
sono per bontà, economia e conservabilità riconosciuti
i migliori!
Attenti al nome MAGGI ed alla marca Croce-Stella, perchè altri dadi non sono della casa MAGGI!



Perchè
trascurate così il vostro stomaco

quasi esso non fosse altrettanto importante quanto gli altri organi? Eppure, quando lo stomaco non digerisce, infiacchisce il funzionamento di tutto il corpo.

Il balsamo per lo stomaco, preparato del Dott. Rosa della farmacia B. Fragner di Praga, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.

Attenzione! tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata.

Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam.

DEPOSITO PRINCIPALE:

FARMACIA DI B. FRAGNER, „Zum schwarzen Adler" - (All'aquila nera) - i. r. fornitrice di Corte, PRAGA, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali. - Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1.—.

A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 2 bott. grandi, per Cor. 8.— 4 grandi, per Cor. 22.— si spediscono 14 bott. grandi franco qualunque luogo dell'Austria-Ung.

Deposito presso tutte le farmacie dell'Austr.-Ung.



La grandiosa illuminazione della PIAZZA S. MARCO di VENEZIA
venne allestita con le tanto rinomate
Lampadine elettriche marca „Z"
Per ordinazioni rivolgersi a
GIORGIO JESS fu G. - TRIESTE, Via Barriera vecchia N. 15 (in corte) Telefono N. 602, Rom. IV
Prezzo di vendita: Cor. 1.50. Per fort' quantitativi, sconti adeguati.



NUOVO DEPOSITO PELLAMI CONCI
— di —
S. M. ALKALAY
Trieste, Via Lazzaretto vecchio 45
con ricco assertimento di tutti gli
ARTICOLI PER CALZOLAI
Prezzi di assoluta concorrenza. - Commissioni per la provincia con tutta sollecitudine e correntezza.



Massaie! Siate caute!

*Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,*

MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.

„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.

„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pastenrizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.

„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**

„UNIKUM" è del 50% **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.

SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.

„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto

Pregiatissima Signora!

**Non si lasci trarre in inganno** da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per

arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane

SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN

*Vendesi dappertutto.* *Assaggi gratis e franco.*

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV



CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE PROSPETTI n. 22 GRATIS BREVETTO AUSTRIACO
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71. TELEFONO: 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

sedute, dopochè il podestà gli avrà date certe informazioni necessarie.

★ La vendita del vino nuovo è proibita sino al 31 ottobre.

★ La radunanza di controllo dei militari non attivi quest'anno non si terrà.

## Nelle scuole medie di Pola.

Pola 27. Al Liceo provinciale femminile la docente signora Beatrice Vuchelich le Bassa viene sollevata col 30 corrente dall'insegnamento e passerà per malattia nello stato di riposo temporaneo. Al posto del prof. Zencovich, docente di scienze naturali al Liceo provinciale femminile, subentrò il prof. G. Taraboccchia da Lussinpiccolo, distinto insegnante, fornito di larga esperienza acquistata in altri istituti. Al posto della docente signorina Emilia Borghesani, in permesso per malattia, venne assunta in qualità di supplente al locale Liceo la comprovinciale signorina Guglielmina Ghersa, abilitata al magistero, nelle lingue e letterature italiana e francese. La signorina Ghersa insegnò per due anni al civico liceo femminile di Trieste. Il direttore della scuola complementare italiana sig. Rodolfo Dolce venne adibito ad insegnare al Liceo ed ai corsi pedagogici annessivi con venticinque ore settimanali. Il Liceo provinciale femminile, che è omai una scuola media completa pareggiata, coi corsi pedagogico e preparatori annessivi, è un istituto modello, con un corpo insegnante distintissimo a cui sta a capo il chiarissimo prof. Mitis. Una delle sue allieve, che hanno conseguito l'abilitazione universitaria, la concittadina signorina Strauss, passerà nel prossimo anno alla cattedra di scienze naturali del Liceo.

★ Al locale ginnasio italiano dello Stato venne chiamato ad insegnare un altro egregio comprovinciale, il professore di filologia Urbanaz. La cattedra di lingua e letteratura italiana al locale ginnasio tedesco dello Stato, già tenuta dall'egregio prof. Dusatti, passato ad insegnare a Trieste, venne affidato al prof. Bonmassar, che fu per lunghi anni al ginnasio-tecnica provinciale di Pisino.

★ Il Municipio avvisa che anche questo anno non saranno tenute le adunanze di controllo della bassa forza non attiva dell'esercito comune e marina da guerra e della milizia territoriale.

## Consiglio comunale di Fiume

Fiume 28. Iersera alle 6 il Consiglio comunale si radunò alla sua prima seduta dopo le ferie estive. Presiedeva il podestà dott. F. Vio che comunicò una serie di approvazioni conchiusi rappresentativi. Alle mozioni il cons. Pillepich sollecitò la canalizzazione della via Trieste. Alle interpellanze il cons. Bruss si lagnò dello stato in cui è ridotta la banda cittadina per la quale il Comune spende all'anno 20.000 corone e che è lungi dal corrispondere. Dimandò inoltre provvedimenti contro il procedere di un esercente nelle cui insegne la lingua italiana non figura affatto. Il cons. G. Ossoinack elevò una serie di lagni sullo stato dei mercati, del canale della fiumara e sulla pulizia delle strade, domandò di sollecitare il Governo al pagamento di un debito di 50.000 corone che deve al Comune e interpellò sulla fine fatta della commissione contro il rincaro dei viveri. Il cons. Zefran propose d'incaricare il podestà e il deputato a recarsi a Budapest per sollecitare l'evasione della questione del cavalcavia ferroviario sopra il viale Deak secondo gl'interessi della cittadinanza. Il Consiglio accettò, e passò all'ordine del giorno.

Il dott. Dardi riferì sull'ordinanza ministeriale che aumenta di un battaglione della milizia territoriale la guarnigione di Fiume. Per acquartierare questa truppa si rende necessaria la costruzione di una nuova caserma. Nel frattempo si propone d'acquartierare provvisoriamente o al molino Zakalj o in un'ala della vecchia caserma.

Parlano parecchi consiglieri ma il Consiglio non prende alcuna decisione venendo nel frattempo a mancare il numero legale; per cui la seduta termina.

## Una famiglia modello

### (Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno 28. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori ebbe luogo il dibattimento al confronto di Antonio Pirz fu Antonio, d'anni 52, da Woheiner Feistriz, agente forestale distrettuale in pensione, accusato del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e delle contravvenzioni di leggero ferimento e contro la sicurezza corporale, per questo fatto, quale apparisce dall'atto d'accusa:

La sera del 23 gennaio a. c. il prevenuto si trovava nel locale d'osteria condotto in Albona da sua moglie Anna. In seguito ad un diverbio avuto con uno dei presenti, incominciò a provocar disordini, percui il figlio Giovanni, che era addetto al servizio dell'osteria, lo ammonì a starsene quieto. Ma il Pirz, mal sopportando l'ammonizione si diede ad insultare il figlio. Fra i due avvenne un vivace scambio di parole, nel corso del quale, il Pirz padre, estratta ad un tratto una rivoltella e puntandola contro il figlio che in quel momento era distante qualche metro da lui, si espresse con le precise: «spetta che lo bruso». Fu a tempo trattenuto dai presenti, i quali lo costrinsero a rintascare l'arma. Ma in seguito la estrasse di nuovo, più volte maneggiandola, finchè in ultimo, anche per le preghiere dei suoi famigliari, si indusse a rimetterla definitivamente in tasca.

Alquanto tempo dopo, allorchè il prevenuto si trovava in camera da letto con la moglie Anna, si diede a sfogar la sua ira contro di essa, la afferrò per il collo e per i capelli sbattendole il capo sul comodino. In seguito a questi brutali maltrattamenti la povera donna riportò al collo, alla spalla destra e al capo varie lesioni, per fortuna leggere, che però lasciarono visibili traccie e conseguenze.

Il prevenuto infine usa andar sempre armato di rivoltella che colloca, di notte, sotto il guanciale. Avvenne però che molte volte ed anche in uno dei primi giorni di febbraio u. s. dimenticò l'arma carica nel letto, è facile immaginare con quanto pericolo per la sua famiglia, della quale fanno parte anche due ragazzine, una di 13, l'altra di 8 anni.

Al dibattimento l'accusato ammette quest'ultimo fatto, ma nega di aver maltrattato la moglie e sostiene di aver estratto nell'osteria la rivoltella per difendersi dal figlio che voleva percuoterlo. Narra che in famiglia i dissidi sono all'ordine del giorno. Ammette di esser dedito al bere: è infatti alcoolista.

La moglie ed il figlio hanno abbracciato il beneficio di legge. Altri testimoni confermano l'accusa relativamente al dissidio avvenuto fra padre e figlio all'osteria.

Si apprende che tempo fa ebbe luogo un dibattimento contro il Pirz figlio, accusato di aver inveito contro il padre e di averlo percosso: a quel dibattimento il Pirz padre non volle deporre contro il figlio, ed abbandonò la sala in preda a pianto convulso.

Il dibattimento odierno fu incominciato un altro giorno e venne allora differito avendo la Corte ritenuta necessaria l'assunzione di una perizia sullo stato mentale dell'accusato. La perizia fu assunta e letta al dibattimento. Ma la Corte, dopo le deduzioni delle parti, non giudicandola esauriente, deliberò di ordinare l'assunzione di una nuova e prorogò ancora il dibattimento.

## Esplosione nella fabbrica di munizioni di Gradisca

Gradisca, 28 (per tel.) In questa fabbrica di munizioni è avvenuta oggi una grave disgrazia. Causa lo scoppio di una cassa di dinamite, parecchie ragazze addette al laboratorio rimasero ferite. Due sono state trasportate d'urgenza all'ospedale di Gorizia.

## VENDEMMIA IN RITARDO.

Capodistria 27. Mentre mezza Istria vendemmia o già svina, quassù non v'ha traccia ancora di raccolto, che non sieno i pochi grappoli da tavola portati ogni mattina al mercato ed i preparativi generali nelle cantine. Meno le campagne più favorite in collina ed a solatio e certe qualità precoci di uve bianche e moscati, le altre comuni non possono chiamarsi peranco perfettamente mature, causa i freddi intempestivi, le pioggie e l'inclemenza eccezionale dell'estate, punto propizia alla maturazione dell' uva. Onde da noi, ove vige sempre il costume razionale di lasciar le uve maturare sui tralci a garanzia del vino, si farà vendemmia appena entro la prima decade d'ottobre ed anche più tardi, dacchè sia lecito tuttavia sperare nel tepore del sole autunnale per avvantaggiare l'unico prodotto principale della terra, abbastanza generoso quest'anno e per fortuna nella massima parte risparmiato da malanni elementari.

### SCARTO.

Siam molto grandi: se ci togli il *core*
Ci fa più belli il fiore.

Spiegazione del giuoco precedente:
MUSCO. SCOLO. MUSCOLO.

## PUBBLICHE TAVOLE.

### Compravendite

Stabile in Chiadino-città posto in via Conti, per cor. 141.000; stabile in Chiarbola inferiore-città, posto in via Ettore Daurant, per cor. 23.360.

### Mutui ipotecari

in Guardiella; cor. 8.000 al 5% a peso di uno stabile in Chiadino; cor. 70.000 al 6% a peso di uno stabile in Scorcola.

## BORSE E MERCATI

**Chiusa di Borsa del 28 Settembre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 642.75, Staatsbahn 724.50, Alpine 1092.—, Lotti turchi 247.— — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 201.25 (201.50), Disconto 190.50 (190.75), - Milano segna in chiusa: Cambio 100.97 (100.97), Rendita 97.93 (98.—), Meridion. 616.— (615.—), Mediterranea 407.— (407.—), Edison 612.— (615.—), Banca Comm. 879.50 (880.—), Terni 1840.— (1841.—).
Chiusa Rend. franc 90.60 (90.90), Ital. 96.90 (97.—), Spagn. 94.— (94.17), Banche Ottom. 700.— (703.—), Rio Tinto 2138 (2133), Lotti turchi 211.10 (211.75).

NUOVA YORK 28. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $109^{7}/_{8}$, Baltimore and Ohio $109^{1}/_{4}$, Canadà-Pacific $280^{1}/_{2}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 109, Missouri Pacific $45^{1}/_{2}$, Northern Pacific $129^{1}/_{2}$, Pennsylvania $124^{7}/_{8}$, Philadelphia and Reading $273^{1}/_{4}$, Southern Pacific $113^{7}/_{8}$, Southern Railway Com. $31^{1}/_{2}$, Union Pacific Com. 176, Amalgamated Copper $91^{5}/_{8}$, Anaconda $46^{7}/_{8}$, U. S. Steel Corp. Com. $79^{1}/_{2}$. Tendenza ferma.

**Listino.** Napol. 19.08 a 19.14, Zecch. 11.39 a 11.41, Lire sterl. 24.02 a 24.10, Londra 24.08 a 24.15, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.40 a 94.70, Bancon. ital. 94.40 a 94.70, Germania 117.70 a 118.10, Bancon. germ. 117.70 a 118.10, Rend. austr. carta 86.— a 86.40, Rend. ungher. corone 85.75 a 86.05, Credit 640.25 a 642.25, Italiana 96.— a 96.75, Staatsbahn 707.— a 709.—, Lombarde 118.75 a 120.75, Lotti turchi 246.— a 249.—.

**PARIGI** 28. (Chiusa). Rendita francese 3% 90.60, Rend. italiana 3½% 96.90, Rend. spagnuola estera 94.—, Azioni Banca ottomana 705.—.
PARIGI 28. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 122.—, Rend. turca unif. —.—, Cambio Londra 252.85, Rend. aust. oro 97.—, Rendita ungh. oro 4% 92.—, Länderbank 571.—, Lotti turchi 211.10, Banca di Parigi 17.65, Azioni Meridionali ital. 610.—, Rio Tinto 2148.
**LONDRA** 28. (Chiusa). Consolid. 74—, Lombardi 5.—, Argento 29 7/16, Rend. spagn. 92—, Italiana 96—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¼.

**Caffè.** AMBURGO 28. (Chiusa). Santos good average per settem. —.—, per dicembre 69.75, per marzo 69.75, per maggio 69.75. staz.o
HAVRE 28. Santos good average per settem. (50 chilo) a 88.—, per dicem. 86.50, staz.o
NUOVA YORK 28. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 1 di meno, dicem. invar.
**Cotoni.** LIVERPOOL 27. Mercato staz.o. Vendite 3000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. settembre 6.89, settembre-ottobre 6.25, ottobre-novembre 6.21, novembre-dicembre 6.25, dicembre-gennaio 6.25, gennaio-febbraio 6.16, febbraio-marzo 6.18, marzo-aprile 6.19, aprile-maggio 6.20, maggio-giugno 6.21.
**Olio.** PARIGI 28. Ravizzone per mese corrente 75.25, per ottobre 75.75, per novem.-febbr. 74.75, per gennaio-aprile 74.25. debole
**Avena.** PARIGI 28. Mese corr. 20.15, per ottobre 20.20, per novembre-febbraio 20.25, per gennaio-aprile 20.15. fiacco
**Frumento.** PARIGI 28. Mese corr. 30.35, per ottobre 27.25, per novem-febbraio 26.70, per genn.-aprile 26.80. fiacco
**Farina.** PARIGI 28. Fleurs de Paris per 100 chili per mese corr. 39.—, per ottobre 36.45, p. novem.-febbr. 36.10, per gennaio-aprile 35.05. fiacco
**Spirito.** PARIGI 28. Per mese corr. 47.50, per ottobre 47.75, per gennaio-aprile 48.25, per maggio-agosto 49.75. calmo
**Zucchero.** PARIGI 28. Greggio da 88° uso nuovo 30.—32.— calmo; bianco per mese corr. 36.—, per ottobre 30⅝, per ottobre-genn. 31¼, per gennaio-aprile 31.—. Raffinato 71.50 a 72.—. Calmo (Bello)
**Zucchero.** AMBURGO 28. (Chiusa). Per settem. —.—, per ottobre 9.55—, per novem. 9.55—, per dicem. 9.60—, p. genn. 9.67—, per febbraio 9.75—, LONDRA 28. Java a scell. —.—, Rapo greggio a scell. 11 1/16. staz.o

### NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 Settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 b | Epiro | 28 | Scaricazione |
| 1 | Szapary | 28 | » |
| Molo IV | | | |
| » IV | | | |
| 1 a | Salzburg | 30 | » |
| 3 | Habsburg | 1 | Caricazione |
| Molo Lloyd | | | |
| A | | | |
| B | Marie Valerie | | |
| C | Baron Beck | | |
| D | | | |
| E | Galicia | | |
| 6 | | | |
| 9 | | | |
| 12 a | Cyclops | 28 | Caricazione |
| 12 b | Tisza | 28 | » |
| Molo II | | | |
| 13 a | Amphitrite | 28 | » |
| 13 b | Maria Carmela | 30 | Scaricazione |
| 14 | Anatolia | 2 | » |
| 17 | Dalmatia | 28 | » |
| 21 | Ravenna | 23 | Caricazione |
| 22 | | | |
| Molo I | Cornelia | 28 | » |
| 23 | Bucovina | 8 | » |
| 24 | Melpomene | 30 | » |
| 25 | | | |
| 30 | Maeonia | | » |
| 32 | | | |
| 69 | Gisela | 28 | Scaricazione |
| 71 | Margherita | 30 | Caricazione |

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi — Trieste.


**BAGNO ROMANO**
Via S. Apollinare 1
Dal 7 Ottobre in poi
il bagno a vapore sarà riservato
soltanto alle signore
il Lunedì dalle 3 alle 8 pom.
ed il Venerdì dalle 8 ant. alle 2 pom.

**CHI VUOLE AVERE UN OROLOGIO**
scriva oggi stesso una cartolina postale al deposito della fabbrica di orologi svizzeri **Georg Lohberger, Vienna VII/63,**

**Importante casa spedizioni,**
in luogo di confine
cerca subito
perfetto steno-dattilografo
anche **Signorina** per la corrispondenza italiana e tedesca. Offerte »J. J-L. 12« al Piccolo

**Per chi è diretto a VIENNA**
si raccomanda la
**Pension Mary Schwarzl**
**Vienna I, Universitätsstrasse 4, p. I.**
Posizione centrica vicino l' Università, Prezzi miti, per stanze con e senza vitto. Cucina italiana.

**TESTÈ APERTO!**
**Hotel „Union" di Rieder**
**VIENNA** IX, Nussdorferstr. 23.
100 STANZE TELEFONO 13.630
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
COMFORT MODERNISSIMO
PREZZI MODICI.
RISCALDAMENTO CENTRALE
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
BAGNI
ASCENSORE
STANZE da Cor. 3 in più

**EMORROIDI**
Chi vuole liberarsi al più presto di tale disturbo, legga l'opuscolo, contenente approvazioni dei medici, che si invia gratis. **B. PREUHS & C.o, Berlino, Karlshorst 101.**

**GUANCE ROSSE** labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Gouttes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle, che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose. 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.—. Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.

R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 2-P.
A TRIESTE presso I. WOHL, Via S. Sebastiano 2.

**Giacche da sport e panciotti da uomo in pelo di cammello** nonchè **Biancheria di pelo di cammello,** originale di Beck, contro
**la GOTTA, il REUMATISMO e la SCIATICA.**

Assolutamente genuina, a prezzi originali di fabbrica. Fabbrica speciale con motori elettrici per la produzione di articoli di pelo di cammello, «Sweater», pennacchi, berretti, maniche per proteggere il braccio contro la gotta, gambali che servono allo stesso scopo, panciotti, fasciature per i ginocchi, per i piedi ecc., nonchè articoli per sport e caccia.
FILIALI: KARLSBAD e MARIENBAD.
**M. BECK, Vienna 19,** Hauptstr. 30-22.
Dettagli trovansi nel prezzo corrente che viene spedito gratis e franco a chiunque

**„Sudetia" Jägerndorf, N. 5** (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

**Stoffe per vestiti**
da uomo e da donna
nonchè
**Telerie slesiane,**
qualità ottime
**ai minimi prezzi di fabbrica.**
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

**Corso liceale**
per studenti e studentesse che assolsero una scuola media

**Corsi commerciali professionali**
per studenti che assolsero altre scuole professionali, per signorine che assolsero il liceo ecc.

— annessi alla —
**Nuova Accademia Commerciale Viennese**
VIENNA, VIII-2, Hamerlingplatz 5-6.
Ulteriori informazioni sono contenute nel prospetto che viene spedito gratis a chiunque ne fa richiesta. Il Direttore dell'Accademia: **Julius Weyde**

**A. BOLAFFIO**
**CAMBIO VALUTE**
**VIA S. ANTONIO N. 6**
VENDE: Biglietti imper. Elisabetta a Cor. 1.— estr. 4 Ottobre, vinc. princ. Cor. 25.000 - Biglietti Salvataggio a Cor. 1.— estr. 17 Ottobre - Promesse Com. Vienna 2 Novembre a Cor. 18. vincita principale Cor. 300.000. — Verificazione di Biglietti Tassa 10 centesimi. Si presta denaro verso deposito di Biglietti. Vendita Biglietti originali di Lotteria per cassa o in rate. Si comperano Biglietti di Lotteria anche impegnati.
**NB.** Al 5 Settembre furono guadagnate Cor. 60.000.— con un Biglietto Boden Credit, al 4 Luglio Cor. 10.000.— con un Biglietto Stato da 4 Corone, tutti venduti dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6. Ed anche la vincita di Cor. 60.000.— della Lotteria dello Stato guadagnata al 4 Luglio con un Biglietto dello Stato da 4 Cor. fu pagata dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6.

**Via Ponterosso 9**
**Stivali americani da uomo a Cor. 11.—**
**Scarpe americane, modernissime, da donna a C. 7.50**
**Stivali americani per ragazzi**
**a qualunque prezzo.**

**La ditta GIORGIO JESS fu GIORGIO**
si pregia di avvertire la sua spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico, di avere aperto, in
**Via Barriera vecchia N. 10**
sotto la ragione
**„Alle Grandi Fabbriche"**
— un —
**Nuovo Negozio Vestiti da uomo e ragazzi**
Trattandosi di forti acquisti fatti presso le più importanti fabbriche, in questo nuovo negozio verranno praticati **PREZZI BASSISSIMI.** In occasione dell' apertura di questo negozio, il Deposito **CONFEZIONI DA SIGNORA E BAMBINI, Via Barriera vecchia 15** venne sensibilmente ampliato e completamente riassortito.

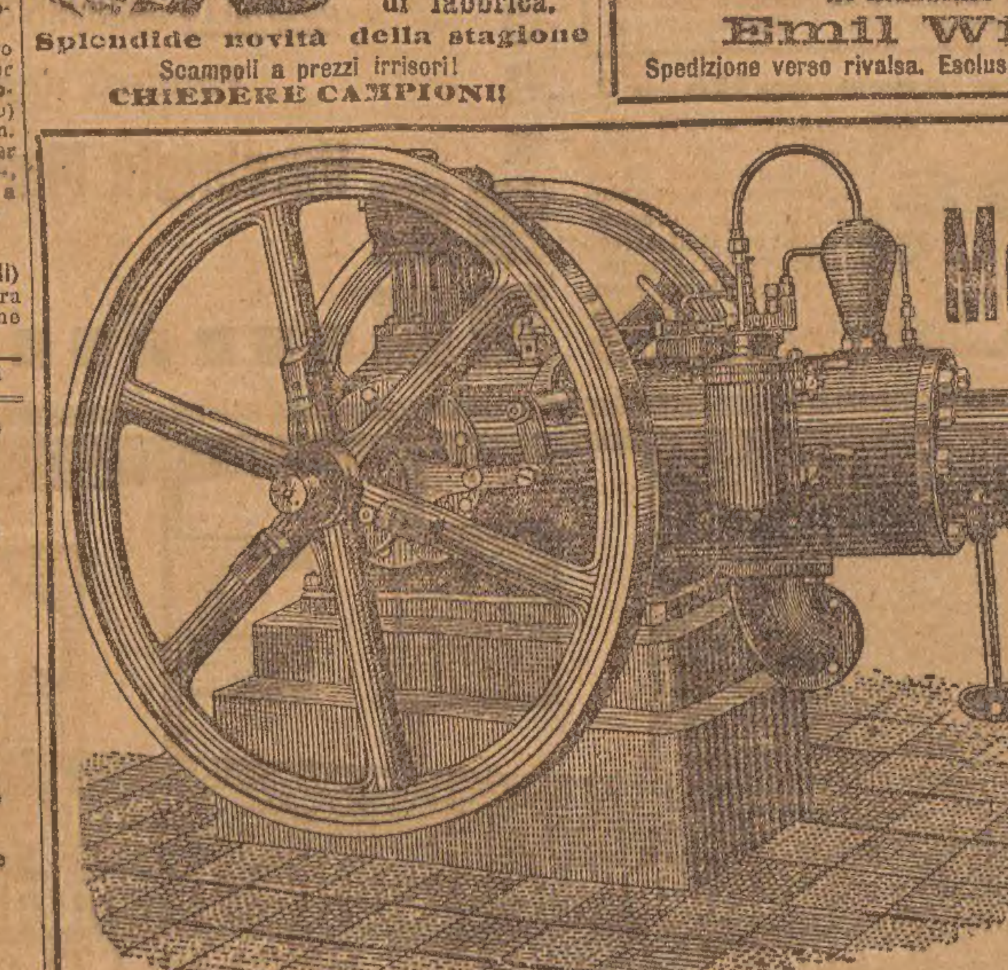
**Hôtel Florian, Graz** per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

**Valeriano Pohusta junior**
ha riaperto il negozio in
**VIA PONTEROSSO N. 5**
GRANDE ASSORTIMENTO CAMICIE, COLLI, POLSI, CRAVATTE, MUTANDE, MAGLIERIE, BASTONI E DI TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI PER SIGNORI.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA ALCUNA.

**Questo busto sporgente**
lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
**„Feschoform-Busenpräparat"**

Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l' uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
**Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.**
**Garanzia.** Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall' estero con un' infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
**Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.**
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

**NON IL PREZZO MA LA BUONA QUALITÀ rende la merce conveniente**
**Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa**
6 Lenzuola di lino, filato grosso, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm. Cor. **14.—**
6 Lenzuola di lino, molto resistenti, orlate, senza cucitura, grand. 150/225 cm. Cor. **15.70**
6 Lenzuola di lino, tessuto fino, orlate, senza cucitura, qualità ultrafina, grand. 150/225 cm. **Cor. 18.50.**
**Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.**
Una pezza di 24 metri di tessuto di Rumburg, alto 80 cm. Cor. **13.—**, qualità primissima Cor. **15.—**. Una pezza di 24 metri di chiffon marca «Schneewittchen» alto 80 cm. Cor. **13.50**, qualità primissima Cor. **15.50**. Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni bellissimi, grandezza 50/110 cm. una dozzina Cor. **7.50**, grandezza 56/120 cm. Cor. **10.—**, grandezza 60/130 cm. Cor. **14.—**. Asciugamani da cucina in puro lino garantito, grandezza 50/110 cm. Cor. **7.50**, grandezza 55/115 cm. Cor. **9.60**. Fazzoletti da naso di puro lino garantito, con o senza «à jour» Cor. **5.—**, **7.—**, **10.—** la dozzina. Fazzoletti da naso per strapazzo Cor. **2.20**, **3.—**, **4.—** la dozzina. Strofinacci in puro lino garantito, grandezza 65/65 cm. Cor. **4.40**, qualità primissima, grandezza 70/70 cm. Cor. **6.20** la dozzina. Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima, bianchi o colorati (una tovaglia e 6 tovaglioli) Cor. **6.—**, **8.—**, **10.—**, **14.—** per ogni servizio completo. Scampoli senza difetti della lunghezza di 8-15 metri vendonsi in pacchetti da 5 chilogrammi in ragione di 50 cent. il metro.
**Fustagni invernali, flanelle, zephir, oxford, tralicci, damaschi ecc., spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta**
**Emil Winternitz, Nachod**
Spedizione verso rivalsa. Escluso qualsiasi rischio, poichè si riprende quello che non conviene.


**Motori CLIMAX**
A NAFTA
Esposizione di Torino 1911: MEDAGLIA D' ORO.
COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:
**Centesimi UNO** in più a seconda della grandezza del motore.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d' esplosione.
MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE
Società in accomandita
Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest
Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI** Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469


L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
**OFFERTE.**
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA fina cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo fermo posta Borsa, «Maria K.» 9481 A

CUOCA fina offresi a giornata. Via Cavana N. 13, porta 4. 9261 A

CUOCA italiana e cameriera brave offronsi. Solitario 14, I, sinistra. 9270 A

CAMERIERA abile, fidata, adatta per casa signorile, causa una partenza raccomando caldamente a chi ne avesse bisogno. Disponibile al 15 ottobre. Informazioni presso la signora Josefine Mullich, Grado. 3270 A

DONNA a giornata, brava per cucinare e stirare a lucido offresi per piccola famiglia o signore solo. Offerte Piccolo «Maria». 3233 A

RAGAZZETTA slovena, comprende italiano offresi a piccola famiglia. Stadion 23 secondo, destra. 9384 A

RAGAZZA onestissima offresi cameriera a giornata oppure in qualche ambulatorio dentistico. Indirizzo Piccolo. 3135 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
**RICHIESTE.**
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA bella presenza cercasi. Via Gaspara Stampa 8, I p. 9359 B

BAMBINAIA giovane friulana cercasi. Via Gatteri 41, IV, porta 10. 3257 B

CAMERIERA semplice cercasi. Via Commerciale N. 7, porta N. 16. 3286 B

CAMERIERA per la mattina (9-12) cercasi, con buone referenze. Presentarsi Zovenzoni 1, porta 64. 3254 B

CUOCA italiana o tedesca cercasi per famiglia di quattro persone con cameriera. Indirizzo al Piccolo. 3073 B

CUOCA cercasi. Pendice Scorcola 330, I. 9373 B

CUOCA semplice giovane stabile o giornata, buoni attestati cercasi. Via Rossetti 48, villa. 3156 B

CUOCA aiuti un poco in casa, buoni attestati, cerca piccola distinta famiglia. Via S. Francesco 16, III, porta sinistra. 3153 B

DOMESTICA per tutti i lavori e bambini cercasi. Rivolgersi via Chiozza 40, latteria. 9295 B

DONNA di servizio brava massaia per osteria cercasi. Pasquale Revoltella 26. 9317 B

DOMESTICA capace buoni attestati cercano coniugi. Presentarsi lunedì. Cecilia 7, Goltzi. 9327 B

DONNA di cuore trova pronto collocamento. Piazza Ponterosso 5, II. 9484 B

DONNA cercasi per pulire un locale dalle 4-7 ant. Presentarsi dalle 10-11, Mercato vecchio 1, IV, sinistra. 9345 B

DOMESTICA tedesca, buoni attestati cercasi. Pendice Scorcola 324, porta 3; (Commerciale). 9405 B

DOMESTICA capace cucinare e tutti lavori, con attestati, buona paga, cercasi. Giacinto Gallina 5, II, destra. 3247 B

DOMESTICA italiana brava, cercasi. Inutile presentarsi se non sa cucinare. Via Romagna 18, primo, porta 6. 9408 B

DOMESTICA giovane cercasi da piccola famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 3174 B

DONNA di servizio, giovane brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 8, porta 10. 9160 B

DOMESTICA con buoni attestati o prestaservizi provvisoria cercasi. Via Stadion 23, IV, sinistra. 3261 B

DOMESTICA semplice tutti lavori cercasi. Acquedotto 51 I p. 9390 B

DOMESTICA brava cercasi. Via S.ti Martiri 9, III, p. 12. 3202 B

MASSAIA fidata che dovrebbe anche attendere a due bambini cercasi. Richiedesi la conoscenza delle lingue italiana, tedesca. Indirizzo Piccolo. 3195 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Istituto 5, quarto, p. 19. 3176 B

PRESTASERVIZI onesta, mattina, dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3139 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Vettor Carpaccio 10, II. 3115 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Bachi 14, III, porta 5. 3075 B

PRESTASERVIZI, mattina, dopopranzo, cercasi. Boccaccio 17, terzo, porta 11. 3275 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi. mattina, dopopranzo. Via Armeni 8. 9492 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3278 B

PRESTASERVIZI per tre ore al giorno, cercasi da sposi soli. Indirizzo Piccolo. 3288 B

PRESTASERVIZI tedesca o slava, cercasi. Belvedere 2, III, porta 12. 9495 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutti i giorni dalle 7-10 ant. Deve parlare tedesco. Ospald, Via Remota, casa nuova. 3162 B

PRESTASERVIZI cercasi, tutto giorno; buoni attestati. S. Francesco 9, primo. 9483 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalle 10 alle 11.30. Indirizzo Piccolo. 3087 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri, conoscenza lingua tedesca, cercasi per ambulatorio dentistico. Via S. Nicolò 7, casa Dreher. 9414 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino piccola famiglia. Donato Bramante 4, III, 9. 3050 B

RAGAZZA di servizio cercasi prontamente. Via Lavatoio 3, II. 9249 B

RAGAZZETTA leggeri lavori domestici sei ore giornaliere cercasi paraggi Belloeguardo. Presentarsi lunedì martedì mezzogiorno. Gatteri 18, Comel. 9396 B

SIGNORINA italiana cercasi per 2 bambini. Indirizzo al Piccolo. 3070 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CHAUFFEUR meccanico, parla italiano, tedesco, cerca posto. Offerte «Giovanni 9133» Piccolo. 9133 C

COMMESSO offresi prontamente pratico vendita confezioni uomo, e manifatture. Offerte «Commesso 2905» Piccolo. 2905 C

COMMERCIANTE giovane, recandosi proprio conto primi ottobre Milano, Emilia, Marche, Toscana, assumerebbe qualunque incarico commerciale, eventualmente garanzia. Indirizzo Piccolo. 13966 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, croato, contabilità offresi alcune ore al giorno. Offerte «Versato 3277» Piccolo. 3277 C

CONCITTADINO dimorante Zagabria assume rappresentante Croazia, Bosnia, Slavonia e Serbia. Indirizzo Piccolo. 3125 C

CINQUANTA corone chi procura posto a giovane ventisettenne ammogliato, con bellissima calligrafia, ottime referenze. Eventualmente cauzione. Offerte sub «Dante» Piccolo. 3104 C

DONNA offresi a giornata rammendare e stirare cent. 60. S. Nicolò 30, portiere. 9380 C

GIOVANOTTO diciottenne, pratico lavori d'ufficio, parla l'italiano, croato, abbastanza tedesco, cerca posto. Offerte «Laborioso» Piccolo. 3121 C

GIOVANE impiegato del ramo spedizioni con conoscenza perfetta della lingua tedesca cerca prontamente grande società industriale. Offerte sub «Olii» al Piccolo. 3101 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in IX e X pagina.

GIOVANOTTO compiuto servizio militare, parla italiano, tedesco, slavo, vorrebbe occuparsi qualunque lavoro non greve. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 3183 C

IMPIEGATO corrispondente contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo, cerca qualunque posto per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 2168 C

IMPIEGATO ferroviario tedesco cerca occupazione nelle ore libere. Rivedere lettere di porto od altri lavori. Offerte «Nebenbeschäftigung» Piccolo. 3097 C

IMPIEGATO esperto, lavoratore scrupoloso, italiano, serbo-croato, sufficiente tedesco, ottime referenze, offresi qualunque posto fiducia. Offerte «Fidato» Piccolo. 3244 C

LAVATURA, pulitura e stiratura di qualunque genere assumesi da signore e signori; pronto servizio a prezzi miti. Francesco Frei, via Salice N. 1, I p., angolo piazza Barriera. 883 C

LAVORATORIO occhielli (buchi) perfetti, bottoni. Via Nuova 42, terzo, cortile. 9391 C

MAESTRA italiana 3 diplomi cerca posto istitutrice. Schiarimenti rivolgersi Belluno, via Garibaldi 41, De Biasi Elisa. 3102 C

MAGAZZINIERE di lunga pratica commerciale pratico in lavori doganali e ferroviari, conosce italiano e tedesco offresi prontamente. Offerte sub «Magazziniere» al Piccolo. 9266 C

PORTINAI marito e moglie senza figli offronsi. Indirizzo al Piccolo. 3080 C

RAGAZZA foresta offresi per 1. ottobre. Offerte «Ragazza 3107» al Piccolo. 3107 C

RAGIONIERE pratico di qualsiasi sistema di contabilità cerca posto anche per poche ore giornalmente. Offerte «Ragioniere 9314» Piccolo. 9314 C

SARTA bravissima raccomandasi qualsiasi lavoro casa propria eseguito prontissimamente, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 3210 C

SIGNORINA perfetta conoscenza lingua italiana, serbo-croata, poco tedesco, assolto commerciali, dattilografia offresi. Indirizzo al Piccolo. 3119 C

SARTA confeziona vestiti da signora prezzi miti. Via Nuova 35, p. IV, porta 15. 9310 C

SIGNORINA tedesca, parla anche italiano e francese, cerca posto presso famiglia in Egitto. Offerte sub «Ausland» al Piccolo. 2904 C

SARTA brava paziente cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 3078 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, bella calligrafia cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Fleissig 9269» Piccolo. 9269 C

SARTA capacissima, giornata due corone, offresi. Indirizzo al Piccolo. 3146 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Chiozza 9, I. 2054 C

SIGNORINA offresi alcune ore al giorno condurre passeggio, istruire bambini. Offerte «Tedesco italiano» Piccolo. 3241 C

SIGNORE celibe, bella presenza, robusto, d'anni 33, conoscendo italiano, tedesco, ottime referenze, disponendo cauzione, cerca impiego decoroso fiducia, preferibile estero. Offerte «7105» fermo posta Udine. 84091 C

SERVITORE perfetto nel servizio di signori cerca posto; è anche tappezziere provetto. F. K., via degli Stella 2, II piano, 17. 2936 C

## POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPALTATORE o compratore per Buffet, centrica posizione cercasi. Indirizzo Piccolo. 2890 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via del Monte N. 16. 9480 D

APPRENDISTA sarta da donna cercasi per piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 3222 D

APPARECCHIATRICE calzolaia cercasi. - Chiozza 9. 3204 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Molin grande 34, angolo Ronco. 9378 D

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto con **buona conoscenza italiano, cercasi da primaria Ditta. Pronta entrata. Offerte sub «Perfetto A».** 3139 D

CASOTTO cedesi gratuitamente a calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3169 D

CAPOFACCHINO per deposito oli minerali che parli possibilmente anche tedesco, con buone referenze cercasi. Offerte sub «600 W.» al Piccolo. 9292 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Valdirivo 33, II. 9397 D

GIOVANOTTO o signorina pratica stenografia italiana, dattilografia cercasi. Offerte nominando pretese al Piccolo sub «Praticità.» 9183 D

GIROVAGO esperto, onestissimo, cercasi da capitalista, per iniziare affari buonissimi. Indirizzo Piccolo. 3185 D

GIOVANOTTO robusto mezzo facchino ramo farine cercasi. Torre bianca 16, primo. 3047 D

GARZONA di 14 anni cercasi. Negozio fiori Acquedotto N. 3. 3112 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Corso 7, II. 9272 D

GARZONA modista cercasi. Nuova 41, Longo. 9331 D

GIOVANOTTO cercasi prontamente per la porta di cinematografo. Indirizzo Piccolo. 3164 D

IMPIEGATO di scrittoio che conosca italiano, tedesco e serbo-croato cercasi da primaria ditta. Offerte con referenze e pretese sub «Impiegato capace N. 369» al Piccolo. 8938 D

LAVORANTI calzolai capaci cercansi. Borovina, Corso 39. 3290 D

LAVORANTE donna cercasi; presentarsi solamente se capace. Barriera 33, V. 9482 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via di Rena N. 3, I. 9319 D

LAVORANTE sarta donna, brava cercasi. Piazza Goldoni 12, terzo. 9471 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via San Zenone 17. Sandrigo. 9347 D

MEZZO lavorante calzolaio, parli anche tedesco cercasi quale venditore primaria calzoleria. Indirizzo Piccolo. 3258 D

MEZZA lavorante, garzona gilettante cercansi. Via G. Gatteri n. 50, p. III. 9304 D

MECCANICO abile cercasi per macchine di tubetti da sigarette per Vienna. Offerte sub «Posto stabile 9242» al Piccolo. 9242 D

MEZZA lavorante esatta sarta donna cercasi. Crociera 4, porta 7, III. 2952 D

MECCANICO bravo, che parli un poco il tedesco cercasi. Rivolgersi Julius Rütgers, Monfalcone. 13954 D

PRIMA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Via Cereria 14, I. 8610 D

PRATICANTE scrittorio, preferito conoscenza tedesco cercasi. Offerte «Mercurio» al Piccolo. 10877 D

PELLICCIAIA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo 3193 D

PIAZZISTA-Viaggiatore, cerca prontamente importante ditta. Offerte «Serio 9443» Piccolo. 9443 D

PRATICANTE esperto con paga che abbia conoscenza lingue italiana, tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3199 D

RAGAZZA cercasi prontamente per latteria. Commerciale 30. 3215 D

RAGAZZETTA e garzona sarta donna cercasi. Piazza Lipsia 7, scala II, Erl. 9402 D

RAGAZZI tedeschi (cuochi) cercansi. Agenzia S. Nicolò 31. 3256 D

RAGAZZO con paga cercasi. A. Zafred. manifatture, Via Nuova 36. 9490 D

RAGAZZA che conosca tedesco cercasi prontamente. Rivolgersi presso Dittler. Via Michelangelo 632. 3158 D

RAGAZZA pratica appalto cercasi prontamente. Offerte «Ragazza» Piccolo. 3053 D

RAGAZZI per lavoratorio da fabbro, cercansi. Via Istituto 44, Bressar. 3253 D

RAGAZZO per scrittoio, cercasi. Rivolgersi negozio chincaglie, Via Nuova 38. 9483 D

RISCUOTITORE molto pratico, cercasi per incassare provvisoriamente conti. Si esige cauzione o garanzia. Indirizzo al Piccolo. 3265 D

RAGAZZO cercasi prontamente per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 3271 D

RAGAZZO stalliere, per un cavallo, cercasi. Offrirsi scrivendo dettagli personali, indirizzo, sub «Scuderia» Piccolo. 3273 D

RAGAZZA brava cercasi per appalto con piccola cauzione. Offerte «Appalto» al Piccolo. 3048 D

RAGAZZI installatori cercansi. Installatore Vaccari, Campo Belvedere. 9273 D

RAGAZZE professione calzolaie fini cercansi. Piazza Borsa N. 1, IV. 3017 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 9124 D

SIGNORE serie (due), ottime referenze, cercansi per servizio banco pasticceria. Presentarsi Galanda, Udine. 84131 D

SIGNORINA dattilografa provetta celere, non sotto 25 anni, cercasi per ufficio, buone condizioni. Offerte con referenze sub «Dattilografa 8628» al Piccolo. 8628 D

**SPEDIZIONIERE-Corrispondente, cercasi subito da primaria Casa di spedizione a Trieste. Perfetta cognizione delle lingue italiana e tedesca assolutamente indispensabile. Inutile far offerte senza indicare serie referenze e pretese. Offerte sub «C. 250» al Piccolo.** 2682 D

SIGNORINE dattilografe praticanti anche stipendio cerca importante ditta. Offerte «Volontà 9444» Piccolo. 9444 D

SIGNORINA per contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, possibilmente inglese cerca prontamente primaria ditta. Offerte «Capace 9442» Piccolo. 9442 D

STENO-dattilografa perfetta tedesca cercasi. Istituto W. Schimmelpfeng, via S. Lazzaro 2. 3091 D

SIGNORINA contabile, dattilografa, che sappia italiano, tedesco cerca primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Primaria». 3279 D

SIGNORINA conoscenza tedesco, stenodattilografia cercasi. Offerte «Dattilografia 9449» Piccolo. 9449 D

SCRITTURALE bravo, cercasi prontamente per indirizzi, italiano, tedesco, sloveno. Offerte «Guadagno» Piccolo. 3219 D

SIGNORINA cercasi per lavori domestici, 3 ore, 24 cor. Offerte «Lavori 3287» Piccolo. 3287 D

SARTA pratica lavori commissioni per negozio cercasi. Barriera 25, Dann. 3173 D

SARTA vestiti per donna, esperta, a giornata cercasi. Molin grande 34, terzo. 9353 D

STIRATRICE cercasi. Via Boccaccio 6. Panagel. 9346 D

SIGNORINA che parli italiano tedesco cercasi per negozio calzature. Offerte «Buona paga» Piccolo. 9309 D

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio 1. ottobre: durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti per signorine. Lezioni particolari, singole e collettive. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 3094 G

SIGNORINA tedesca, conosca lingua francese cercasi per pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 12781 D

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA ammobiliata affittasi casa signorile, caffè, pranzo cor. 45. Artisti 7, II. 2922 E

CAMERA con due letti eventualmente anche vitto affittasi vicino piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 2806 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, massima nettezza affittasi prontamente. Via del Boschetto 1, III. 9311 E

CAMERETTA con vitto affittasi. Torre bianca 15, porta 12. 9316 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ferriera 35, III, sinistra. 9308 E

LETTO, ingresso libero, affittasi. Giuliani 29, porta 6. 3103 E

LETTO buonissimo affittasi. Acquedotto 23, I, interno. 9313 E

CAMERETTA vuota affittasi, splendida vista. Alessandro Volta N. 3, V, porta 19. 3108 E

CAMERA bella, ammobiliata affittasi prontamente. Commerciale 9, porta 42. 3068 E

CAMERINO affittasi a vedova pensionata, miti pretese. Via del Bosco 21, II, scala III piano, destra. 3060 E

CAMERA bene ammobiliata ariosa con stufa affittasi prontamente. Via Commerciale - Pendice Scorcola 329, III p., porta 20. 9254 E

CAMERINO piccolo interno con letto affittasi prezzo mite. Caprin 4, III, destra. 9253 E

CAMERETTA, vitto affittasi cor. 65 mensili. Manzoni 15, III, 6. 9227 E

CAMERINO affittasi a persona civile. Boccaccio 1, II, 10. 9296 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Farneto 27, II, esclusi uomini. 3092 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore presso famiglia civile. Via Ugo Foscolo 15, I, porta 6. 2171 E

CAMERA vuota affittasi, Antonio Canova 9 piano terzo, 18. 9493 E

CAMERETTA ammobiliata cercasi vicinanza Goldoni; tranquillità, corone 14-16. Offerte «Lorenzo» Piccolo. 9488 F

CAMERA ammobiliata, vitto, anche per signorine affittasi. Torre bianca 16, III, destra. 9486 E

CAMERA vuota, bella affittasi. Felice Veneziani 14, terzo. 9473 E

CREATURA pensione prenderebbe piccola distinta famiglia di cuore. Scrivere Piccolo «Qualunque età». 9476 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Via Pondares N. 11, p. II. 3285 E

CAMERETTA ammobiliata, compreso vitto 60 corone mensili affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 9496 E

CAMERA bellissima, soleggiata, estrema nettezza, volendo stufa affittasi. Via Foscolo 16, terzo, porta 16. 9436 E

CAMERINO grande affittasi signora o signorina. Vasari 18, III, sinistra. 9439 E

CAMERA ammobiliata 1-2 letti, uso cucina affittasi prontamente. Molin grande 32, porta 15. 3216 E

CAMERINO ammobiliato, vitto o senza affittasi. (Corso) Via S. Giacomo 7, primo. 3245 E

CAMERINO con letto soffice d'affittare prontamente oppure primo ottobre, corone 12 mensili, a persona pulita assente giornata. Indirizzo Piccolo. 3276 E

CAMERE una o due, per uso ufficio, primo piano, posizione centrica affittansi. Acquedotto 27, portiere. 9479 E

CAMERA bella, ammobiliata, esposta mezzodì, vitto eccellente trovasi presso distintissima famiglia romana. Occasione imparare italiano. Molingrande 40, III, sinistra. 3055 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 3209 E

CAMERA vuota, comodo cucina e camera ammobiliata con due letti affittansi. - Via Valdirivo 23, p. 9, III. 9381 E

CUCINA metà affittasi a donna onesta con proprio letto. Valdirivo 32, I. 9379 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 32, IV, escluso donne. 3214 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, via Sorgente 3, scala II, porta 16. 9398 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Via Nuova 32, porta 8, angolo S. Antonio. 3191 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signora, signorina. Corone 24. Istituto 34, terzo. 9388 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Amerigo Vespucci 21, dirimpetto la scuola. 3197 E

CAMERA ammobiliata elegantemente, nettissima affittasi prontamente. Manzoni 18, terzo, sinistra. 9410 E

COMPAGNO di stanza cercasi, volendo vitto. Via Conti 36, I, 6. 9411 E

CAMERA vuota, grande, acqua, con o senza cucina affittasi prontamente. Canova 13, quinto. 9494 E

CAMERA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 41, secondo, sinistra. 9447 E

CAMERINO chiaro, con vitto famigliare darebbesi a persona onesta. Canova 12, V. 9423 E

CAMERA vuota, comodo cucina acqua, affittasi. Scorzeria 4, II. 9424 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Antonio Caccia N. 8, primo. 3224 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata affittasi a persona civile. Pietà 37, 2. 9418 E

CAMERETTA vuota affittasi cor. 12 mensili. Via Petronio 10, primo. 3249 E

CAMERA elegante, ammobiliata affittasi a distinto signore. Barriera 8, III, destra. 9413 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Gretta 4, I p. 9435 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente, escluse donne. Barriera 22, p. 12. 9429 E

CAMERETTA bella, chiara, netta, ammobiliata affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 23, porta 9. 9427 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi unico subinquilino. Gatteri 28, IV, destra. 9333 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente due amici, volendo vitto, prezzo conveniente affittasi. Valdirivo 19, III. 9342 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Pier Luigi da Palestrina N. 3, porta 14. 3157 E

CAMERA vuota o ammobiliata casa nuova affittasi. Dante Alighieri 4, porta 12. 3140 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 24. Via Chiozza N. 81, I. 9329 E

CAMERA ammobiliata affittasi, bella, chiara, ariosa. Madonnina 24, II, porta 10. 3040 E

CAMERA ammobiliata con due letti, preferibilmente due giovanotti affittasi. Via Olmo 4, porta 14. 3061 E

CAMERINO chiaro ammobiliato affittasi persona civile. Maiolica 6, IV, destra. 9260 E

CAMERA ammobiliata affittasi, escluse donne. Via Sanità N. 10, p. I, scala II. 9371 E

CAMERA signorile, soleggiata, eventualmente pensione, servizio accurato, pulizia massima trova signore che desidera essere unico ospite in famiglia piccola, distintissima. Acquedotto 38, porta 10. 3154 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Belpoggio 51. 9293 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Via S. Michele 37, secondo, porta 7. 9372 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Geppa N. 9, porta 11. 9343 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 22, porta 32. 3177 E

CAMERA ammobiliata con due letti e vitto affittasi. Madonnina 11, porta 9. 3186 E

CAMERINO chiaro, vuoto, comodo cucina, affittasi. Kandler 1, porta 25. 9350 E

CAMERA ammobiliata con o senza ingresso libero affittasi. Belvedere 75, quarto, 19. 9363 E

CAMERA vuota o ammobiliata, ingresso libero sulle scale. Indirizzo al Piccolo. 3223 E

DONNA di cuore cerca creatura a pensione. Indirizzo al Piccolo. 3207 E

GRAZ presso distinta famiglia tedesca, giovani trovano benevola accoglienza, ottimo vitto. Sorveglianza. Scrivere a «M. W.» Graz, Tegetthoffgasse 14, I. 2481 E

LETTO affittasi, via Solitario N. 3, secondo, porta 12. 9475 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Fabbri N. 1, quarto, porta 16. 3225 E

LETTO affittasi a un onesto operaio. Via Solitario 16, III, porta 17. 9299 E

LETTI (due) affittansi a operai onesti. Farneto 43, quinto, porta 35. 3067 E

STANZA ammobiliata con buonissimo vitto affittasi prontamente. Zonta 5, II. 3159 E

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi. Chiozza 11, II, porta 11. 9430 E

STANZE due ammobiliate separate affittansi. Via Barriera 17, quarto piano. 3226 E

STANZA ammobiliata due letti affittasi per due amici o coniugi. Commerciale 9, mezzanino. 9419 E

STANZA ammobiliata per una persona affittasi. Via Rapicio 5, IV, porta 18. 9420 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Ferriera 37, p. I. 9415 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi prontamente presso piccolissima civile famiglia. Coroneo 29, porta 9. 3217 E

STANZA grande vuota ingresso libero affittasi. Via S. Giovanni 16, porta 6. 3220 E

STANZA bella ammobiliata, volendo vitto affittasi. Francesco Assisi 9, II, porta 5. 9454 E

STANZE una ammobiliata ed una piccola vuota per una sola persona affittansi prontamente, escluse donne. Valdirivo 36, II p., angolo via Caserma. 9455 E

STANZA davanti bene ammobiliata affittasi prontamente. Torre bianca 22, IV. 9472 E

STANZA vuota affittasi presso distinta famiglia. Corso 23, I. 3252 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Galvani 5, porta 10. (Giardino Pubblico). 3218 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. S. Michele 26, I, porta 7. 9431 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi. Torre bianca 18, primo. 3232 E

STANZA elegantemente ammobiliata ingresso libero vitto finissimo affittasi. Gatteri 10, III, destra. 3239 E

STANZA vuota e cucina affittansi per persona sola. Michele 13, porta 6. 9438 E

STANZA ammobiliata da affittare prontamente. Gaspara Stampa 7, I. 9412 E

STANZA bella ammobiliata unico subinquilino affittasi. Massimo Azeglio 19, III. 9416 E

STANZA ammobiliata soleggiata 2 finestre scrupolosa nettezza affittasi a distintissimo signore unico subinquilino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo 3172 E

STANZA ammobiliata affitta famiglia tedesca. Via Istituto 32, mezzanino. 3045 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Caserma 14, porta 18. 2899 E

STANZA ammobiliata, arieggiata, tranquilla affittasi prontamente. Benvenuto Cellini 1, Comelli. 9243 E

STANZA vuota ariosa affittasi. Antonio Caccia 5, I, porta 21. 9241 E

STANZA vuota ingresso libero affittasi piazza Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 3074 E

STANZA vuota, comodo cucina, acqua affittasi. Luigi Galvani 3, mezzanino, destra. 3082 E

STANZA ammobiliata volendo 2 persone affittasi. Boccaccio 11, porta 18. 9256 E

STANZA vuota sul davanti ingresso libero sulle scale 24 corone mensili affittasi. Valdirivo 32, primo piano, porta 2. 9258 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi presso distinta famiglia a signore o signorina impiegata. Via S. Giovanni 9, p. IV 9247 E

STANZA ammobiliata davanti affittasi. Squero nuovo 5, II, porta 7. 3052 E

STANZA grande ammobiliata affittasi. Rivolgersi portinaio via Coroneo 3. 9245 E

STANZA vuota desiderando anche comodo cucina affittasi. Paduina 4, III. 9281 E

STANZA elegantemente ammobiliata due finestre ingresso scale affittasi a distinto signore. Via Geppa 10, porta 9. 9274 E

STANZA ammobiliata bella affittasi. Piazza Barriera 10. 3044 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, parchettata, con vitto, affittasi. Traversale del Bosco 3, II. 9336 E

STANZA ammobiliata pulitissima soleggiata, centro, affittano coniugi tedeschi soltanto a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3136 E

STANZA elegantemente ammobiliata oppure vuota affittasi. Via Barriera 29, II. 2929 E

STANZE una o due chiare, bene ammobiliate, massima pulizia affittansi, vitto completo buona cucina alla casalinga. Via Gius. Gatteri N. 11, III, destra. 2951 E

STANZA grande, vuota, centro, ingresso libero, stufa, gas, adatta scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2878 E

STANZA bella ammobiliata, quieta affittasi. Rossetti 5, III p. 8978 E

STANZA elegante, ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi 1-2 signori. Belvedere 12, terzo, 20. 2555 E

STANZA davanti, chiara, splendidamente ammobiliata, vitto finissimo, presso piccola famiglia senza bambini, assoluta tranquillità, massima pulizia affittasi prontamente a stabile impiegato oppure studente prezzo convenientissimo. Farneto 11, porta 11. 2934 E

STANZA ammobiliata affittasi uno due letti. Via Maiolica 13, II. 9446 E

STANZA ammobiliata due letti affittasi. - Via Nuova 45, I. 9463 E

STANZA gas, stufa, affittasi. Via Paduina 13, II. 3264 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per due signori, compreso vitto. Via Nuova 22, III, 5. 3263 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa, gas, affittasi. Palestrina 2, porta 8. 9452 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3231 E

STANZA vuota davanti, ingresso libero, Corso, terzo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3229 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, affittasi distinto signore presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3228 E

SARTA ammobiliata, affitterebbe distinta piccolissima famiglia, unico subinquilino, eventualmente buon vitto. Via Kandler 7, II, porta 8. 9367 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Giacinto Gallina 6, IV piano, porta 20. 9302 E

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Margherita 3, porta 20. 3124 E

STANZA vuota affittasi a signora sola. Indirizzo Piccolo. 3129 E

STANZA bellissima ammobiliata, massima nettezza, gas, ingresso libero, soleggiata affittasi prontamente. Via Remota 7, I, p. 6. 9323 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Ireneo 5, porta 6. 9325 E

STANZA bella vuota sul davnti, parchetti, gas affitterebbero distinti coniugi a signorina impiegata, signora pensionata. Indirizzo Piccolo. 3127 E

STANZA per 2 signori con, senza vitto affittasi. Alfieri 8, porta 6. 9328 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi volendo vitto. Acquedotto 68, porta 2. 9326 E

STANZA affittasi per due signori. Barriera 23, I. 3143 E

STANZETTA vuota affittasi. Via Boschetto N. 13, I p., destra. 9330 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata affittasi corone 36. Via S. Giovanni 7. 9332 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 20. Sorgente 9, I, porta 7. 9334 E

STANZA vuota ingresso libero affittasi 16 cor. Leo 7, primo, destra. 9341 E

STANZA ammobiliata, eventualmente salottino, stufa, gas affittasi a distinto signore. Donato Bramante 8, vicinanza galleria San Michele. Rivolgersi portiere. 3152 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Torre bianca 16, primo. 3046 E

STANZA ammobiliata una, due persone affittasi con vitto buono. Galileo 16, II, scala separata. 3054 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Commerciale 8, II p., porta 7. 3058 E

STANZA ammobiliata sul davanti affittasi via Stadion 15, III, per 1. ottobre. 3066 E

STANZA bene ammobiliata con ingresso libero affittasi. Farneto N. 21, II, destra. 3057 E

STANZETTA affittasi prontamente cor. 14. Ponte 6, IV, sinistra. 9250 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi distinta persona. Paduina 11, porta 19. 3111 E

STANZETTA interna, vuota affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 3110 E

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente.. Via Boccaccio 6, porta 16. 3113 E

STANZA ammobiliata con due finestre da affittare per distinto signore. Via San Francesco II piano. Offerte sub «Stanza», fermo posta centrale. 3171 E

STANZE due elegantemente ammobiliate, affittansi prontamente per un mese. Maiolica 16, secondo, angolo Tintore. 3167 E

STANZA bene ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi. Valdirivo 11, primo. 3166 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto affittasi. Belvedere 12, II, porta 9. 9357 E

STANZA vuota, sul davanti, vitto affittasi. Massimo D'Azeglio 19, quinto, destra. 9361 E

STANZA vuota affittasi. Via Vincenzo Bellini N. 11, quarto p. 9369 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Acquedotto 56, porta 3. 3163 E

STANZA con vitto, affittasi presso distinta famiglia. Boschetto 40, porta 15. 9349 E

STANZA grande ammobiliata o vuota affittasi. Via Madonna Mare 2, III, p. 13. 9348 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Molin grande 44, secondo, porta 8. 3168 E

STANZA vuota, senza cucina affittasi. Via Ferriera N. 37, secondo. 3182 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, affittasi prezzo modico, escluse donne. Via Sorgente 5, quarto. 9370 E

STANZE due, bellissime, ammobiliate affitta distinta famiglia. Via Fontana 11, III, porta prima. 3178 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi presso piccolissima famiglia, uno o due signori. Farneto 36, angolo Bachi. 9387 E

STANZA grande bene ammobiliata, stufa, gas affittasi. Via Gatteri 44, porta 18. 9318 E

STANZA ammobiliata affittasi con due letti a signori seri. Via Rossetti 4, porta 21. 9312 E

STANZA grande, casa nuova, trovano uno, due signori. Tor S. Piero 12, p. 3. 3208 E

STANZA ammobiliata, vuota, eventualmente vitto affittasi. Vasari 18, I, 4. 3120 E

STANZA vuota elegantissima affittasi a persona sola. Kandler 1, porta 14. 9383 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via dei Fabbri 4, porta 15. 9303 E

STANZA elegantissima, stanzetta, affitta signora sola. Settefontane 8, porta 16. 3198 E

STANZA ammobiliata affittasi in Villa pressi via Besenghi, darebbesi pure vitto. Indirizzo al Piccolo. 3260 E

STANZA ammobiliata affittano a unico subinquilino, due distinte signore. Indirizzo Piccolo. 3240 E

STANZE (due) ammobiliate, una ingresso libero, stufa, gas, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3190 E

STANZA ammobiliata, elegante, vicinanze Caffè Volti, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3201 E

STANZA bellissima grande, davanti, bella vista, pressi Meridionale, comodità ascensore, stufa, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3180 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per una o due persone. Via Istituto 13, I, destra. 9465 E

STANZA grande, poggiuolo, ingresso libero, affittasi uso società, scrittoio. Barriera, 14, primo. 9445 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affitterebbe anche prontamente, seria signora sola, non mestierante. Unico subinquilino. S. Spiridione 10, porta 10. 9399 E

STANZA ammobiliata, chiara, per una o due persone affittasi. Cereria 8. 9386 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Acquedotto 25, p. I. 9392 E

STANZA grande, due letti, altra un letto affittansi. Rossetti 12, porta 11. 3211 E

STANZA ammobiliata affittasi. Massimo d'Azeglio n. 7, p. 8. 9382 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi corone 64. Coroneo 17, primo, sinistra. 9393 E

STANZA con cucina, affittasi per il 2 ottobre. Via Tigor 11, IV piano, sinistra. 9264 E

STANZA con tre letti, affittasi prontamente. Via Navali 15, villa. 2939 E

STANZA vuota, entrata libera, affittasi. Rivolgersi via S. Zaccaria 3, III. Chiarelli. 3281 E

STANZA elegante, ingresso libero, affitta vedova sola. S. Michele 22, porta 10. 9468 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Fonderia 4, III, 14. 9485 E

**VITTO autorizzato buonissimo, viennese cor. 52 mensili. Via Barriera 7, II, Becher.** 4944 E

VITTO, alloggio cor. 16 settimanali darebbesi da piccola famiglia, unico subinquilino. S. Lazzaro 13, III. 3117 E

VITTO buonissimo darebbesi civile compagno stanza cor. 60 mensili. Toro 11, IV 3043 E

VITTO buono e vino cor. 1.60 al giorno. Camera per 2 persone buon vitto e vino cor. 72 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3084 E

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, eventualmente camerino, comodo cucina cercano coniugi con due bambini per 15 ottobre. Indicare prezzo. «Aleardi» posta centrale. 9491 F

CAMERA ammobiliata ingresso sulle scale cercasi. Offerte sub «Nettezza J. C.» al Piccolo. 9138 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina cercano marito, moglie e figlia pressi via Carducci. Offerte «Gerardo» Piccolo. 9306 F

STANZE due, ammobiliate, comodo cucina, cercansi dal novembre inpoi stabilmente. Offerte sub «Triestini» al Piccolo. 9468 F

STANZA ammobiliata ingresso scale, elegantemente arredata cerca distinto signore stabile, preferenza paraggi piazza Giuseppina. Ocerte sub «Lloyd» al Piccolo. 3081 F

STANZA vuota, due finestre, comodo di cucina, massimo secondo piano, centro, cerca signorina, presso piccolissima famiglia. Offerte indicando prezzo «Carolina» Piccolo. 9498 F

STANZA ammobiliata ingresso libero cerca distinto signore. Offerte al Piccolo «Libertà». 3122 F

STANZA ammobiliata, eventualmente camerino, anche vuoto, al caso comodo cucina, cercano coniugi. Offerte fino 3 ottobre sub «Mare» Piccolo. 9252 F

STANZA ammobiliata ingresso libero, uso scrittoio, con gas, stufa, eventualmente anche telefono cercasi. - Offerte «Oriente» Piccolo. 9321 F

STANZA ammobiliata ingresso libero cerca giovanotto. Offerte Piccolo sub «Urgente». 3114 F

## ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLA rinomata scuola di taglio-confezione di via Felice Veneziam 27, giornalmente ricevonsi iscrizioni. Lezioni principieranno primi ottobre tostochè ritornata da Parigi la direttrice Jeanne Malusà. 130 G

APERTURA 1. ottobre nuove lezioni combinate oppure separate di contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca (grammatica, conversazione, corrispondenza, letteratura), dattilografia con dieci dita (metodo americano). Onorario corone sette, dieci, venti mensili (giornalmente lezione dalle 9 ant. alle 10 pom.) Studio Cernè, Stadion 11. 2918 G

BERTA Tschurtschenthaler, diplomata maestra di piano, con esame di magistero, ex-allieva prof. Skolek, ha ripreso la sua attività. Via Belvedere 26, primo p. 8510 G

ASSOLTO ginnasio Stato istruisce assumendo garanzia esito. Offerte «Garanzia» Piccolo. 9335 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa), dattilografia, apprendonsi in 6 lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 2437 G

# Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(97)

— In questi ultimi giorni precisamente - essa seguitava - lord Farnbouroughi era a Parigi per decidermi. Ho rinviata la risposta... Non sono ancora disposta a maritarmi con lui, perchè... perchè ho altre preoccupazioni.

— Quali? - domandò ingenuamente Michele Talbot.

France sospirò, levò gli occhi al soffitto, poi guardò fissamente il suo interlocutore.

— Non indovinate? La mia preoccupazione siete voi... Oh! so che vi sembro molto sfacciata a parlare così... ma approfitto dell'occasione... Sento che tengo alla vostra stima più che ad ogni altra cosa e mi riesce crudele pensare che non l'ho... E' divenuta una ossessione da sogno. Curiosa, nevvero?... Il mondo alla rovescia.... Si riderebbe, mi si canzonerebbe, se lo si sapesse, se si udisse ciò che vi dico... Ho fede che voi siate un galantuomo e che non abuserete della mia franchezza.

Orribilmente imbarazzato, ma anche un po' sconvolto, bisogna ben convenirne, dalla commozione apparentemente sincera di France, Michele assicurò della sua perfetta segretezza, aggiungendo che era tocco da così delicati sentimenti

Miss Rochester doveva tranquillarsi; aveva la sua stima; gli ispirava una grande simpatia; egli era felicissimo dell'occasione. che gli permetteva di riconoscere meglio e di apprezzare come meritava, una così seducente persona.

Le lagrime riempirono gli occhi azzurri della cantante.

Costei sembrava al colmo dello scompiglio interno; si sarebbe detto che era trasportata da una forza sovrumana, che non si sapeva più dominare, non le era più possibile frenare il tumultuoso dilagare della sua passione.

— Oh! grazie! grazie! - balbettò France tra i singhiozzi, mentre si premeva il fazzoletto sugli occhi - grazie di queste buone parole confortanti!... Pensate che da quel giorno, alla prigione del Cherche-Midi, da quel giorno non m'appartenevo più... Il mio pensiero vi cercava senza posa ed era per me una sofferenza orribile il sentirmi mal giudicata... Non sono mai stata, ve lo giuro, l'amante di Gerardo D'Andilly... Egli ed il colonnello non erano rivali... Credo che al colonnello sia data di volta improvvisamente la testa... D'altronde, Gerardo D'Andilly ha riconosciuta la verità in pubblico. Ma si dice, si ha il diritto di dire ch'egli abbia agito così per puro spirito cavalleresco... No, ve lo giuro.

— Lo so, signorina, lo so. Le vostre asserzioni non fanno che confermare quelle di quel giovane.

— Ah! tanto meglio! Ciò mi leva un gran peso... avevo il cuore così oppresso... Vi tenevo dietro ovunque... Ogni volta che c'era seduta alla Camera, io ci andavo... Voi, senza dubbio, non m'avete pur vista.

— Vi ho vista benissimo. Ma ero ben lontano dal supporre...

Miss Richester crollò le spalle nervosamente; così fece scivolare un poco il suo accappatoio rosa e lasciò vedere la rotondità perlacea dell'omero.

— Sono stata, io credo, come il colonnello De Quatrefages... Sì, sono stata un po' folle anch'io... Era da sciocca tenervi dietro così, era una stupidaggine... Vi sono momenti della vita, in cui si è idioti. Prova n'è questo pomeriggio, quand'ebbi l'audacia di scrivervi.

L'amico di Françoise era ingenuo, l'abbiamo già detto; ma non al punto di non comprendere ciò che gli si lasciava intravvedere con tanta lusinghiera insistenza.

Non era fatuo, tutt'altro; ma quale uomo non sarebbe rimasto turbato più o meno in presenza di una situazione come quella?

Quella creatura di lusso, quella incomparabile artista, la quale non aveva che a fare un cenno per vedere tutti prosternati ai suoi piedi, lo amava!... lui!

Poniamo che la parola amore sia troppo forte... restava il capriccio, un capriccio veemente, intorno al quale miss Rochester non lasciava sussistere equivoco di sorta.

Raddoppiando sospiri e pianti, essa continuava:

— La lettera non era arrivata ancora alla posta che avrei voluto riprenderla. Troppo tardi! Voi l'avete ricevuta, l'avete letta...

— E sono venuto, signorina - completò amabilmente il ministro - e vi è bastato uno sguardo per vincermi. Vittoria facile, d'altronde, perchè noi non fummo mai nemici. Se vi ho resa la fiducia, mi dichiaro soddisfatissimo. Eccoci buoni camerati.

— Sì, - essa sospirò, guardandolo con occhio languido - sì, io non spero l'impossibile... Noi non ci rivedremo più senza dubbio come questa sera. Le nostre vie sono così distanti! Ma desidero che sappiate una cosa... che una donna pensa a voi, una donna che vi sarà sempre estranea e... e....

Talbot ebbe appena il tempo di stendere il braccio per sorreggerla.

Essa cadde svenuta sul suo petto.

Il ministro credette che fosse una sincope e volle suonare.

Ma lo svenimento non impedì a France di sussurargli con voce che sembrava un soffio:

— No, non chiamate... non voglio alcuno.... non è nulla....

Molto confuso più commosso di quanto volesse lasciar trasparire, Michele l'adagiò sul lettuccio

La bellezza di quella donna, il suo abbandono... egli cominciava a perdere un po' la testa e la perse completamente, allorquando, assalita da una crisi di singhiozzi, miss Rochester, come inconsciamente, gli cinse il collo colle sue braccia fresche e profumate, balbettando parole inconcepibili.

Ecco come il povero ingenuo cadde nella rete d'una scaltra femmina, la quale da lungo tempo l'aveva preso di mira per farne sua preda.

Lasciandola dopo questa scena, Michele diceva seco stesso, confuso e lusingato ad un tempo:

«Non è forse che un'avventura fugace. A miss Rochester stava molto a cuore di soddisfare il suo amor proprio offeso.... Adesso è contenta e domani non penserà più a me... perchè io non sono punto l'uomo che si confà a lei, e poi, insomma, io non l'amo».

E diceva la verità; il suo cuore restava tutto interamente per Françoise; ciò non ostante e malgrado un cumulo di ragionamenti speciosi, la sua coscienza gli rivolgeva timidi rimproveri.

Talbot seppe forzar al silenzio la voce severa, ripetendo a sè stesso:

«Ciò non durerà, non può durare. Conosco il mio dovere verso France, lo adempierò e tutto si fermerà lì».

Quale errore; non era questo il ragionamento della cantante; costei aveva saputo trarre nella rete il ministro; non solamente lo serberebbe, ma intendeva pure che la cosa fosse divulgata ben presto, sino a che diverrebbe cosa ufficiale.

Sagace ed astuta, si guardò bene dal prendere Michele di fronte facendo valere i propri diritti; lo trattenne colla pietà.

Continuando la commedia, che le era riuscita così bene, respinse con aria offesa i presenti, che egli le mandava.

Per chi la prendeva? per una cortigiana? Ah! no.... essa amava, si era data, non venduta; non voleva nulla dal suo amante, neanche un fiore.

Certamente non s'illudeva; egli non le ricambierebbe mai l'immensa tenerezza, ch'essa gli dimostrava.

Ahimè! com'era triste tutto ciò! Perchè la fatalità si accaniva così? Alla passione non si comanda.

Checchè dovesse arrivare in seguito, France si abbandonava senza reagire; era rassegnata già sin d'ora a soffrir molto.

Si può immaginare in quale stato di irritazione fosse Michele; finiva col non avere più esatta cognizione della verità e col credersi colpevole.

L'idea che qualcuno fosse infelice per causa sua lo affliggeva.

E, pur maledicendo l'importuna Rochester, la compiangeva, rispondeva con visite ai suoi biglietti desolati e cercava di farle intendere la ragione.

Ma essa allora dispiegava tutto il suo fascino e la ragione fuggiva vergognosamente ed il ministro, quando si trovava di nuovo fuori delle sue braccia, si sentiva preso dalla voglia di percuotersi, tanto appariva ridicolo a sè stesso.

L'equipaggio aveva un bel procedere balzelloni. Talbot non era meno aggiogato al carro della bella France; il legame aveva un bel sembrare precario, esso non esisteva meno per questo e l'inglese era fermamente decisa a guadagnare la grossa partita.

ELY MONTCLERC. (Continua).

✝

# Francesco Domenico Carbonaro

PERITO GIUDIZIALE

**insignito del Reale Ordine Spagnolo d'Isabella la Cattolica**

spirava serenamente quest'oggi nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati, i figli **Arturo, Leonardo, Emilia, Pino, Gilda Basilisco, Giuseppina Bernardini, Rosa ved. Frigerio** (assente), a nome anche dei generi, delle nuore, dei nipoti e pronipoti, dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 30 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 di via Paduina.

TRIESTE, 28 Settembre 1912.

**Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

## *Ringraziamento*

***I sottoscritti, commossi, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che tributarono le estreme onoranze al loro amato estinto***

## ALESSIO ROSIGNOLI

*TRIESTE, li 30 Settembre 1912.*

**Eugenia Rosignoli-Fragiacomo,** *sorella*
**Pietro Fragiacomo, Giovanni Bonaventura,** *cognati*

## VINCENZO BENVENUTTI

**d'anni 71**

**Sottoimpiegato postale in pensione**

spirava oggi, dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata consorte **Giuseppina,** i figli, la nipote, a nome pure degli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 29 corr., direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 settembre 1912.

✝

## Luigi De Bortoli

d'anni 67, spirò questa mane alle ore 11.

La dolente consorte **Maria,** i figli **Augusto, Luciano, Rosa mar. Toso,** in unione alla sorella **Carolina,** il genero **Luigi Toso,** la nuora **Margherita** e i nipoti dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà lunedì alle 9.30 ant. a Monfalcone.

Monfalcone, 28 settembre 1912.

***Il presente serve quale partecipazione diretta.***

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici manifestazioni di affetto, ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore e che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro adorata

## CARLETTA

**Famiglie BISIACH-MORETTI.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX e VIII pagina.**

CONVERSAZIONE toscana; insegnamento teorico-pratico, corso di storia della letteratura. Indirizzo Piccolo. 7756 G

CORSI pianoforte quattromani, 2 violini, pianoforte, violino, violoncello. Autorizzata scuola Bohus, via Cologna 7. 9085 G

DEMOISELLE française très bonne prononciation, acompagne jeunes filles en promenade, quelques heures par jour. Ecrire Piccolo «J.M. J.» 9477 G

DEMOISELLE française acompagne Dame ou Demoiselle promenade ou lecture conversation 2 ou 3 heures par jour. Ecrire «D. C. D. J.» Piccolo. 9478 G

GIOVANE italiano desidera conoscere giovane tedesco per scambiare conversazione italiano-tedesca. Offerte Piccolo «3109». 3109 G

GIARDINO Infantile, autorizzato, italiano-tedesco, istruisce bambini dai 3-6 anni. Via Chiozza 39. 9470 G

IN Piazza della Borsa 9, III, sinistra, si insegna in un mese il metodo del taglio per vestiti, ed in breve tempo la confezione dei medesimi. 9448 G

ISTRUZIONE pianoforte cerco con maestra lingua francese oppure maestro per bambina 14 anni. Offerte «Francese» Piccolo. 3065 G

INSEGNANTE francese, inglese, esperto, attempato, darebbe lezioni giornalmente, verso cameretta decente, ariosa. Ottime referenze. Antonio N., caffè Adriatico. 3090 G

LA scuola di taglio e confezione di Clementina Mrach diplomata a Parigi si riapre il primo ottobre. Metodo proprio, semplice, perfetto. Inscrizioni dalle 10-12, 4-5. Machiavelli 26, IV. 8515 G

LEZIONI serali ricamo, compreso disegno una volta settimana, 3 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3126 G

LEZIONI di pianoforte, armonium, dà il maestro Fonda. Vasari 18, III. 9441 G

LEZIONI inglesi desidero prendere per perfezionarmi. Offerte sub «English» al Piccolo. 3155 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco, inglese, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3227 G

MAESTRA pianoforte brama, paziente metodo Conservatorio, impartisce lezioni anche principianti. Pasquale Revoltella 26, primo, porta 4. 3250 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 3230 G

MAESTRA italiana diplomata istruisce, prepara esami mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3064 G

MAESTRO di lingua italiana cercasi per perfezionarsi. Offerte «Italiano 9268» Piccolo. 9268 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 9358 G

MAESTRA concertista Conservatorio Vienna istruisce piano, canto mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3062 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) having returned from London, resumes lessons. Via Cavana 19, I. 9078 G

MAESTRA pianoforte diplomata dallo Stato e dal Conservatorio Tartini impartisce lezioni. Offerte «Abile» Piccolo. 8983 G

MAESTRA diplomata pianoforte, paziente, impartisce lezioni con metodo italiano, tedesco facilissimo. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3089 G

MAESTRA piano, avente rapido metodo, impartisce lezioni bambini ed adulti, corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 2933 G

MADEMOISELLE Petitdidier, diplome supérieur, Paris, réprend ses leçons. Via Piccolomini 7. 2477 G

MADEMOISELLE Tarte, diplomée réprend ses leçons grammaire, littérature, conversation, promenades. Ecrire via Miramar 15, I. 1914 G

M.ME Niggl de Clermont réprend immédiatement ses leçons de français: Conversation, grammaire, littérature. Via Armeni 12, II p. 1829 G

MAESTRA diplomata con molti anni pratica insegna francese, tedesco. Scrivere «Gewissenhaft» Piccolo. 8913 G

MISS Smith, returned from England, is ready to take up her lessons again. Via Lodovico Ariosto 2, IV. 8967 G

MATEMATICA. Esperto professore diplomato dà lezioni, prepara rapidamente qualsiasi esame. Offerte «Matematico» al Piccolo. 9055 G

NATALIA Herzog diplomata dallo Stato con distinzione impartisce lezioni pianoforte. Via S. Nicolò 20, IV. 8982 G

PIANOFORTE principi, perfezionamento, italiano, tedesco cor. 10 mensili, bambini 6 istruisce distinta maestra. Zovenzoni 3, Gärtner. 2773 G

SALA da ballo via Istituto 15. Martedì 1. ottobre ore 8 principieranno le lezioni private di danza per adulti, così in seguito ogni martedì e sabato. Giulio Modugno, autorizzato maestro di ballo. 9145 G

SIGNORA colta, con esame di Stato, insegna tedesco e francese fino al perfezionamento. Ottime referenze di primissime famiglie viennesi. Ospald, via Remota, casa nuova. 3161 G

SIGNORINA offresi ripetizione scuole popolari, medie, istruzione pianoforte. Offerte «Mitissimo prezzo» Piccolo. 3030 G

SIGNORINA toscana oppure italiana che parli francese o tedesco cercasi per dopopranzo dalle 3-7 conversazione ragazzine. Indirizzo al Piccolo. 3238 G

STENOGRAFIA tedesca insegna maestra viennese a perfezione in tre mesi. Ottime referenze di allieve assolte. Indirizzo Piccolo. 3246 G

SCUOLA femminile Malonica (corsi linguistico, commerciale magistrali) riapresi Martedì. Gatteri 46. 9403 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in quattro mesi. Professore, Corso 15, piano quarto. 9425 G

VIOLINO! Lezioni riunite corone 7 mensili assume signorina. Via San Michele 40, III, sinistra. 1469 G

ZITTERA impartisce lezioni prezzo modico. Via del Toro 7, I. 9456 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE caccia bianco macchie gialle, coda lunga rinvenuto. Rivolgersi via Fortunio 603. 9394 H

GATTO tutto bianco, castrato, nome Ligio smarrito; generosa mancia portandolo Istituto 24, Bottiglieria Zalen. 9356 H

INCISIONI (disegni) racchiuse in busta smarrì povero ragazzo mercoledì 18 corr. dalla via Molin grande alla via della Guardia. Riceverà adeguata mancia chi le porterà Via della Guardia N. 2, terzo Tommasini. 9338 H

PORTAFOGLIO contenente denaro e documenti rinvenuto. Rivolgersi via Bivio 8, I, corte. 9257 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO almeno cinque stanze, più accessori, possibilmente giardino, non troppo distante dal centro, cercasi. Offerte sotto «Abitazione 2179» Piccolo. 2179 I

CAMERA e cucina soleggiata e ariosa, comfort, cerca piccola famiglia. Offerte «Milano» al Piccolo. 9088 I

LOCALE vasto per uso cinematografo cercasi per il prossimo anno. Offerte dettagliate dirigere sub «1913-14» fermo posta. 12780 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO moderno, 6 camere, 2 camerini, cucina, subaffittasi prontamente. Via Miramar 25, p. II. 9208 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente cor. 1050. Via Massimo d'Azeglio 11. 9202 L

APPARTAMENTI di lusso, una sala e 5 stanze affittansi prontamente. Via Valdirivo 29, (riscaldamento centrale, ascensore) 9203 L

APPARTAMENTI con giardino, casa nuova, comfort moderno, affittansi. Via Lloyd 2. 9366 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi mensili cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 3042 L

APPARTAMENNTI due, tre, quattro stanze, camerino, bagno, appigionansi pel 24 novembre nello stabile di via Galleria 11. Informazioni amministrazione Petech, Acquedotto 27, tel. 19-97. 9056 L

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, affittansi pel 24 novembre 1912. Via Aleardo Aleardi (Piazza Scorcola). Informazioni via Zonta 7, piano II. 8704 L

APPARTAMENTO signorile 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, comfort moderno affittasi prontamente in posizione stupenda città. Informazioni scrittoio Barriera vecchia N. 8, secondo. 8007 L

APPARTAMENTO con cucina, tinello, tre stanze, dormitorio, granaio, spazioso cortile, lisciaia, acqua potabile, affittasi a Visco. Rivolgersi Gisitti, Visco. 13962 L

APPARTAMENTO elegante, cinque stanze, tre vista al mare subaffittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2931 L

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Margherita 5, angolo Giulia. 2597 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente, Via Lazzaretto vecchio 47, quattro e cinque camere, stanzino da bagno, stanza per servitù, poggiuolo, soffitta, illuminazione elettrica, calefazione centrale, ascensore, vacuum-cleaner, telefono ecc ecc. Rivolgersi Piazza della Borsa 12, II p. 7385 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente via Vienna 4, I p., sei stanze, camera servitù, stanzino bagno, dispensa, terrazza, soffitta, illuminazione elettrica ecc. Rivolgersi piazza della Borsa 12, II piano. 7388 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, cantina affittansi prontamente. Rivolgersi portinaia via Pasquale Revoltella P. 27. 9233 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, cucina, comfort moderno affittasi prontamente cor. 800. Rivolgersi scrittoio Barriera vecchia 8, II. 9218 L

APPARTAMENTI e magazzini affittansi prontamente e 24 novembre case nuove da cinque, tre, due stanze, tutto comfort, caffè Moncenisio. Ekel dalle 3-5. 9401 L

APPARTAMENTO bellissimo stanza, cucina affittasi. Scala Santa 221. 3077 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in case nuove Via Piccardi angolo Via Media, da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori; da 3 stanze cor. 950 e 700, più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione N. 10. 3188 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, casa nuova, bellissima posizione, cor. 750, affittasi. Via Cologna 19, quinto. 3179 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, cantina da subaffittare; anche diversi mobili da vendere. Acquedotto 96, mezzanino. 9305 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, casa nuova, comfort moderno, splendida posizione affittansi vicino piazza Scorcola. Via Scorcola Pendice 521. 3131 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, ascensore affittasi per febbraio. Rivolgersi Vienna 1. 9118 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 32. 9276 L

APPARTAMENTI moderni due, tre camere, camerino e cucina affittansi prontamente. Via Donatello 529. 9277 L

APPARTAMENTI moderni 2 camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Giulia 25. 9284 L

APPARTAMENTO chiaro, bellissima posizione, tre stanze camerino e cucina affittasi prontamente. Via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 9278 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini e cucina affittasi prontamente. Via Cologna 11, amministrazione Clemencich. 9283 L

APPARTAMENTO comfort moderno 3 camere, camerino e cucina affittasi prontamente via Tor S. Lorenzo 6, laterale S. Michele. Amministrazione Clemencich. 9280 L

APPARTAMENTI moderni 3 camere, camerino, cucina affittansi prontamente casa nuova via Donadoni angolo via Media. Amministrazione Clemencich. 9282 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Zamboni 2, laterale S. Vito. 9279 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente al III p., nel largo di via Barriera composto di 5 stanze e camerino, tutto sul davanti, installazione gas per illuminazione e calefazione, closet. Per famiglia senza bambini, cor. 1200. Indirizzo al Piccolo. 3144 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, luce elettrica affittasi via Sanità 7, secondo. Per informazioni rivolgersi via Lazzaretto vecchio 24. 9339 L

APPARTAMENNTO bello, due stanze, cucina affittasi. Via Tigor 5. 9244 L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato 3 stanze, cucina arredata, terrazza giardinetto affittasi prontamente due mesi. Barcola Riviera 65, Villa Deangeli. 9432 L

APPARTAMENTO bellissimo, Via Giusti nelli 4, secondo, splendida vista al mare bene arieggiato, cinque stanze grandi, locali accessori parte giardino, acqua, gas ecc. appigionasi prontamente. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, I. 9497 L

BOTTEGHE per falegname od altro mestiere affittansi prontamente. Rivolgersi via Vienna 1. 918 L

BOTTEGA di 2 fori affittasi prontamente. Via Istituto 3, amministrazione Clemencich. 9287 L

BOTTEGHE di uno e due fori in facciata con retrobottega affittansi prontamente via M. D'Azeglio 19-21, amministrazione Clemencich. 9285 L

BOTTEGHE in case nuove Via Piccardi angolo Via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 3189 L

CASETTE via Vespucci da affittare o vendere cor. 10.000 a 12.000 in rate annue cor. 1000 a 1200. Informazioni Savini, via Antenorei 9, ore 2-5. 2743 L

FONDO m. q. 50, con fossa per calce e pozzo d'acqua e magazzino m. q. 25 da affittare. Rivolgersi Caffè Progresso, Montegani. 9200 L

FONDO grande recintato, 2 entrate, vicino stazione Meridionale, affittasi prontamente. Via Belvedere 75. 2598 L

GARAGES per 1 e 2 automobili affittansi. Rivolgersi via Vienna 1. 9119 L

LOCALE vicino Excelsior Palace Hôtel con un foro adatto scrittoio, negozio, latteria, affittasi prontamente corone 700 annue. Rivolgersi Agenzia Via Lazzaretto vecchio n. 4. 9389 L

LOCALE vasto, moderno, di 3 fori, adatto per trattoria od industria affittasi prontamente cor. 2200. Via Raffineria 7, pianoterra, destra. 9201 L

MAGAZZINO vasto o diviso ad uso negozio affittasi prontamente. Via Zonta 8. Rivolgersi Via Zonta 7, p. II. 99207 L

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente, cor. 2000. Via Valdirivo 23. 9206 L

MAGAZZINO un foro città, affittasi prontamente cor. 520 (con rollet ferro); adatto per latteria, drogheria, barbiere ecc. Rivolgersi scrittoio Barriera vecchia 8, II. 8645 L

MAGAZZINO-tettoia 400 m. q. affittasi. Via S. Francesco, Campison. Rivolgersi ingegnere Fonda, tel. 1187. 2750 L

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente. Via Andrea Rapicio N. 4. 3160 L

MAGAZZINO vasto eventualmente divisibile per uso botteghe affittasi prontamente. Via Bramante 6, amministrazione Clemencich. 9286 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 3138 L

MAGAZZINO, cantine, fondo a Barcola affittansi. Offerte «Buon mercato» Piccolo. 3148 L

MAGAZZINI, uno d'angolo, affittansi prontamente. Acquedotto 86, amministrazione Clemencich. 9290 L

MAGAZZINO Vasari 4 affittasi prontamente. Se troppo grande verrebbe diviso. Rivolgersi amministrazione Parini 9. 9263 L

MAGAZZINETTO con roulette ferro affittasi a prezzo conveniente. Donadoni 24. 3056 L

MAGAZZINO 3 fori in facciata affittasi prontamente. Via Acque N. 7. 9288 L

MAGAZZINI vasti affittansi prontamente. Via Donatello N. 529, amministrazione Clemencich. 9289 L

MAGAZZINI vasti città e Punto franco nonchè grande scrittoio con luce elettrica, sonerie, telefoni ecc. affittansi Rivolgersi via Caserma 17, I. 3088 L

NEGOZIO Corso 2100 affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3252 L

NEGOZIO in pontone, posizione centrica, d'affittare prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2995 L

NEGOZIO moderno, affittasi prontamente, Via Barriera 33, pianoterra, sinistra (ex vetrami). 9205 L

NEGOZIO moderno affittasi prontamente. Via Gatteri 40, casa nuova. 9204 L

STANZE (due) cucina, acqua affittansi 1. ottobre, corone 37 mensili. Scalinata 2, terzo. 3105 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BIGLIARDI zonetti, carambola, tanto nuovi che usati, vendonsi. Fabbrica bigliardi Dugulin, Molin grande 30. 9376 M

BRUSTOLINO a gas per caffè, contiene 5 chili e macchina per covare i pulcini, vendonsi. Molin grande 34. 9377 M

BOLLITORE 2 fiamme, lira gas vendonsi. Via Tigor 5, II. 9265 M

BICICLETTA «Trieste» da corsa quasi nuova vendesi causa partenza. Via A. Manzoni 18, porta 14. 3106 M

BOTTI e caratelli vinati vendonsi. Offerte «Buon mercato» al Piccolo. 3147 M

BOTTAME usato di rovere vendesi. Deposito vini Via Sanità 16. 8936 M

BOTTI avvinate usate da 100 a 650, nuove da 100, 700 e tre da 20 ettolitri vendonsi. Bottaio, Campo Marzio 14. 1602 M

BOTTI nuove castagno da 300-350 litri, grande partita, vendonsi prezzo occasione. Rivolgersi Bisiach, Valdirivo 8, telefono 1724. 9228 M

BOTTI di spirito russe, 80 pezzi da 750 litri ed altre tenute assortite. Vendonsi Via Machiavelli 3, vicino alla Pescheria. 8995 M

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, vendesi occasione. Tintore 8, I, destra. 9450 M

CUCINE complete, solide, moderne e singoli pezzi vende falegname Palladio 2. 9320 M

CUCCETTA buonissima per una persona vendesi. Carradori 16, porta 13. 9259 M

CANARINI Harz bravissimi istruiti con l'apparato, femmine bellissime vendonsi. Via Commerciale - Pendice Scorcola 329, porta 20. 9255 M

COPERTA imbottita per due persone, lenzuola puro lino 2.30 d'altezza vendonsi. Traversale Bosco 3, porta 14. 3049 M

CAPPOTTO d'inverno e vestito uomo vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2930 M

CAPPOTTO inverno e vestito nero (frack) entrambi buonissimo stato, prezzi bassi, vendonsi. Farneto 46, Pestotnik. 3134 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, soprabiti, bluse, altri oggetti vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 3063 M

CORTINE da vendere. Indirizzo Piccolo. 2932 M

CANAPE' Machnich vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3251 M

CREDENZA con specchio, tavolo crociera vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3248 M

CANE «bulldog» acquisterebbesi entro mattina. Indirizzo al Piccolo. 3237 M
donsi. Piazza Barbacan n. 2, piano I. 3259 M

COSTRUTTORI, 20.000 mattoni a mano cm. 29 per 14 più 6½, vendonsi corone 35 al 1000. Caffè Flora. Auri. 9466 M

FRANCOBOLLI. Cercasi comperare una bella collezione. Offerte sub «N. 1000» al Piccolo. 8001 M

FRANCOBOLLI collezione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3099 M

FORNIMENTO pelliccia bianca vendesi. Visitare lunedì dalle 8-9. Indirizzo Piccolo. 3280 M

FORNIMENTO salottino, moderno, vendesi. Via S. Marco N. 21. 9487 M

FRANCOBOLLI Europa, 60 percento Senf oppure «en block» vendonsi dalle 8-12, Nuova 42. Spaccio tabacchi. 3181 M

GRAMMOFONO voce potente con molti dischi, vendesi qualunque prezzo. Farneto 43, porta 9. 9417 M

GRAMMONO nuovissimo con 20 pezzi speciale, vendesi qualunque prezzo. Chiozza 25, porta 7. 3150 M

INVENTARIO trattoria vendo, anche singoli pezzi, bottame, senta, scalone, tavoli, sedie ecc. Indirizzo al Piccolo. 3041 M

LAMPADA elettrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 2931 M

LIBRI ginnasio dello Stato (vocabolari Stowasser, Schenkel ecc.) vendonsi. Martiri 25, mezzanino. 8947 M

LIBRI III liceale nuovi e piccola stufa ghisa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3118 M

LETTI due con suste, un armadio, armadione, due sgabelli, lavamano, vendonsi per cor. 100. Barriera 32, III. 9428 M

LIBRO illustrato raccontini-favole comprerebbesi buon prezzo. Offerte «Novelle 9421» Piccolo. 9421 M

MOBILI uso panetteria, étagère, ghiacciaia, una tenda per negozio. lampada vendonsi. Rivolgersi via Conti 12, dalle 3-5.30 pom. 9073 M

MACCHINA cucire a mani quasi nuova vendesi qualunque prezzo. Chiozza 25, porta 7. 3149 M

MOBILI cucina, vestiti signora vendonsi. Via Giulia 17, III. 3059 M

MACCHINA da scrivere e letto legno con susta vendonsi prontamente causa partenza. Via Fabbri 2, primo. 9344 M

MOTOCICLETTA con carrozzella e scambio vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3234 M

MACCHINA calzolaio vendesi corone 36. Via Acquedotto 1, porta 10. 9459 M

MACCHINA cucire sistema Singer vendesi occasione. Ruggero Manna 18, porta 4. 3267 M

MACCHINA «Roneo Duplicata» vendesi. Stabilimento Grafico Mattulich, Ponterosso 9, telefono 15-28. 9484 M

MOBILIO cucina, fiasche vuote ed altri oggetti vendonsi in giornata, buon prezzo. San Nicolò 33, porta 16, dalle 11-1. 3289 M

PIANINO buonissimo stato, corde incrociate vendesi. Vasari 18, III, sinistra. 9440 M

PIANINO stupendo, perfetto, vendesi, (10-12). (2-4). Indirizzo Piccolo. 3203 M

ROULETTES automatiche per Bar, caffè, vendo occasione. Giovannola, Circo Agonale 68, Roma. 8677 M

STORIA universale tedesca Ullstein nuovissima sei volumi illustrati vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2967 M

SPINONE (femmina) purissima, ferma, riporta, vendo, eventualmente cambierei Hammerles. Indirizzo Piccolo. 2748 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO restaurant con giardino, conosciutissimo, vendesi a Pisino. Rivolgersi dal proprietario Giuseppe Depiera. 8953 N

ANTECIPAZIONI in denaro, con e senza garanti, verso assegno sullo stipendio, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e di Istituti. Con garanti quelli che non hanno raggiunto diritto a pensione, verso estinzione da 1 a 30 anni. Senza garanti coloro che hanno oltre 10 anni di servizio, o pensionati, verso estinzione da 1 a 46 anni pure pagabili a morte. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, II. 9255 N

ANTECIPAZIONI in denaro accordansi per costruzioni di ville, per impiegati dello Stato, del Comune e di istituti, verso assegno sul sussidio d'alloggio. Rivolgersi Primo autorizzato Istituto Via Giacinto Gallina 6, secondo. 9354 N

BOTTEGHINO erbaggi, vino, birra, pane bene avviato, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 3269 N

BARBIERE capace e onesto, troverebbe pronto impianto in posizione propizia, verso pagamento piccole rate mensili. Offerte «Proprietario stabile», Piccolo. 9081 N

CAMPAGNA cercasi in consegna, affitto, da famiglia giardinieri, floricoltori. Scrivere «Agrari» posta centrale. 9186 N

CREDITO personale accordasi ad impiegati, maestri, pensionati. Informazioni gratuite. Trattazione diretta. Consorzio società generale impiegati, Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 6573 N

CAPITALISTI cercansi per mutui a privati. Ottime garanzie, rilevante profitto. Offerte «Capitale 9460» al Piccolo. 9460 N

CARTOLERIA primo rango, centrica posizione vendesi anche prova. Molino a vento 70, Siberna. 9406 N

DROGHERIA completa vendesi, ottimo affare. Offerte «Drogheria 9294» Piccolo. 9294 N

DENARO riceve qualsiasi persona solvente con o senza garanti. Mioni, Acquedotto 49, I, martedì, giovedì, sabato 4.30-6. 9461 N

**DROGHERIA, ottima posizione, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo.** 3243 N

DEPOSITO barili usati e nuovi grevi con cerchi di zinco vendesi. Via Paduina N. 19. 11155 N

LATTERIA bellissima posizione centrica vendesi causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 3095 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 9307 N

MUTUI verso prenotazione od altre garanzie da corone 1000 in poi procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. Ogni mese vengono accordate più di 6000 corone. 1912 N

MUTUI 1000-12.000 prenotazione stipendio, polizza cancellansi prenotazioni accordando importi molto maggiori, massima sollecitudine, nessuna spesa antecipata. Indirizzo Piccolo. 3242 N

NEGOZIO commestibili, bene avviato, ottima clientela, posizione prosperosa, guadagno netto annue cor. 6000, vendesi causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 3266 N

NEGOZIO manifatture vendesi prontamente causa cambiamento commercio; posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3221 N

NEGOZIO commestibili coloniali buona posizione angolo, affitto minimo, vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2961 N

PERSONA capace confezionare sardine Nantes cerca capitalista poter estendere industria. Indirizzo Piccolo. 3151 N

SOCIO attivo con 30.000 cor. offresi ad una impresa commerciale già avviata. «Mercur» fermo posta centrale. 9300 N

SPACCIO birra, vino con fermativa appaltasi giornaliere cor. 5. Indirizzo Piccolo. 3196 N

SOCIO con alcune migliaia corone cercasi per erigere cinematografo. Inserente possiede diggià un apparato per proiezioni primissima qualità, conosce lavoro. «Cinematografo» Piccolo. 3143 N

SIGNORA distinta cerca corone 150; restituzione rateale; puntualità. Offerte «150» Piccolo. 3060 N

SOCIO collaboratore o tacito cercasi per ampliare lavoro redditivo. Offerte al Piccolo sub «Coloniali 10.000». 9322 N

SUPPLICO persona salvarmi dalla rovina, prestandomi corone 180 restituendo mensilmente. Sono padre e copro posto sicuro. Offerte sub «Riconoscenza eterna» Piccolo. 9368 N

15.000 corone cercansi seconda buona intavolazione casa nuova, tasso 6 per cento. Offerte «Seconda» Piccolo. 3132 N

100.000 corone prima intavolazione su stabile signorile città, valore circa doppio cercansi prontamente. Offerte «Valore doppio» Piccolo. 9217 N

2400 cor. cerco prontamente mediante cambiale, assicurate su azienda concessionata più solidissime firme; pago interessi 50 mensili, assoluta serietà, esclusi mediatori. Offerte «50 mensili» Piccolo. 3165 N

60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 3137 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA città vendesi per demolire, escluso il fondo. Indirizzo Piccolo. 2646 O

CASETTA nel centro acquisterebbesi prontamente a prezzo mite. Mediatori esclusi. Offerte sub «Buone condizioni 1912» Piccolo. 3100 O

CAPODISTRIA!! Vendesi casa centro città. Monfalcone: vendesi casa centro città. Ronchi: vendesi splendido fondo m. q. 13000 presso stazione Meridionale adatto per industria abitazioni. Rivolgersi «Bonfadini, Sagrado. 82550 O

COSTUMI per bambini. Pagamenti rateali. Deposito vestiti. Via Antonio Caccia 6, I. 9037 P

DAMIGIANE vendonsi da 5 a 50 litri, buon prezzo. Deposito bottiglie via Ombrelle. 8964 P

FONDO circa 80-90 tese q., paraggi nuove Piazze Settefontane ecc. acquistasi. Offerte «Fondo costruzione» Piccolo. 9219 O

FONDO 200 tese, 2 minuti distante tram, da vendere, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2444 O

FONDO da costruzione, tese 90, Via Sette Fontane, adatto per negozio cederebbesi, priorità di rango. Rivolgersi Gaspero Weis mediatore, Caffè Nuova York. 9434 O

STABILE signorile, comfort moderno città prezzo corone 120.000 permuterebbesi con fondo oppure villa. Offerte sub «Affare conveniente» Piccolo. 8646 O

STABILE pressi Giardino Pubblico, buona e sicura rendita, vendesi. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3051 O

**VILLINO signorile, situato Gradisca, permuterebbesi con stabile di città, grande o piccolo; verserebbesi per cassa pronta eventuale saldoprezzo; lo stabile non dovrebbe esser aggravato che da una sola prima ipoteca pupillare. Si darà tosto evasione alle offerte. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Buon affare».** 3170 O

VILLA signorile, posizione aristocratica, comfort moderno, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 2998 O

VILLETTA 3 camere, cucina, altra casa rustica, 8 locali, altre due nuove con 8 locali l'una, vendonsi. Rozzol, pressi Caserme. Indirizzo al Piccolo. 2720 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AVVISO spettabile clientela: Salumeria «Casher» aperta dietro caffè Nuova York. Mercadante 1. 9152 P

AL primo piano Corso 3 (Devescovi) viene smerciata una partita stoffe uomo invernali da corone 2.60 fino corone 15. Approfittate! 9297 P

BOTTIGLIE vuote vendonsi e comperansi qualunque qualità. Via Ombrelle 5, telefono 71, III. 8963 P

CURA efficace del sangue: Estratto Salsapariglia jodurato, Tè depurativo. Farmacia Piazza S. Francesco. 2081 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschowitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. in francobolli. 13863 P

GALLINE stiriane a cor. 2, pollastroni 2.30 al chilo, Macelleria Romano Cacitto, Farneto 3. 9087 P

GRAMMOFONI perfettissimi primarie, conosciute fabbriche, enorme scelta dischi ogni lingua, giornaliere novità unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6, ove trattasi esclusivamente l'articolo. 3128 P

**COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale.** 67416 P

**IL «Gries» sterilizzato per bambini, nonchè le insuperabili pastine e lasagne da 6, 4, 2 uova con la marca di garanzia «Monopol» trovansi soltanto nei migliori negozi e cooperative.** 6432 P

**LA «Sapolin» in pacchi, supplisce ogni miglior liscia e trovasi in tutte le drogherie.** 6431 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 2909 P

MODISTA piazza Goldoni 6 traslocata S. Sebastiano 6, primo. Confeziona, rimoderna cappelli feltro, velluto, forme recentissime, lava, tinge boa, piume. Accetta apprendiste paganti. 3096 P

MODISTA tiene modelli, cappelli guarniti, feltri, fusti; rimoderna prezzi convenientissimi. Nuova 45, primo. 9462 P

MANICURE e massaggio. Via delle Acque 9, III, porta 15. 3141 P

MACELLERIA Nichetto, Barriera vecchia 4, castrato cor. —.96, 1.12, 1.28, 1.44. 3003 P

PIUMISTA via Barriera N. 4, arrivata da Vienna con ricco assortimento pleureuses, fantasie, piume di struzzo, ventagli; vendonsi a prezzi di fabbrica. Ripara, arriccia piume, colliers. 8984 P

PIANINI, pianoforti vendonsi, noleggio, scambio, prezzi miti. Sanzin, Corso 41. 8976 P

POSTI buonissimi per personale di servizio capace sono pronti. Via Barriera 7, agenzia Becher. 8926 P

PERSONALE di servizio buonissimo femminile e maschile trovasi pronto. Via Barriera 7, II. Agenzia Becher. 4943 P

STIVALI americani uomo 10.90, scarpe americane donna 7.50, scarpe americane per grande partita a qualunque prezzo. Via Ponterosso 9. 3033 P

SHAMPOON Minerva. Lavocro ideale, igienico dei capelli, 1 pacchetto 20 cent. Drogheria Zernitz, Nagelschmidt. 2079 P

TAPPETI! Si assumono riparazioni e si scambiano nel grande deposito tappeti Corso, palazzo Modello. 2880 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

### ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GRIGNANO, luogo climatico, al riparo dei venti, senza polvere, affittansi per convalescenti in villa signorile stanze ammobiliate, comodo cucina oppure vitto. Indirizzo Piccolo. 3130 Q

### DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TRE cugine dai 18 ai 28 anni, istriane, dote 30.000 ciascuna, educate alla casalinga, cercano conoscere distinti signori con stabile posizione, scopo matrimonio. Offerte fermo in posta. Pisino sub «Avvenire». 13958 R

**FERROVIA. Prego ritirare lettera posta centrale sub «Emilio» più numero indicatomi.** 3076 R

999. Voglia prelevare. 9324 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovane con signorina onesta, sulla trentina. Offerte posta Stadion sub «Fiore» verso scontrino. 8779 R

CENTO. Molto tempo senza tue notizie. Non sapevo che cosa pensare. Ero molto desiderosa di parlarti lunedì, b.... Ideale. 9407 R

OPERAIO onesto cerca donna di cuore, 30-32, scopo matrimonio. Offerte sub «Operaio» Posta Stadion. 9437 R

ASSICURISI allora che il desiderio è comune. Non badi all'attitudine mia ufficiale; desidero soltanto che Lei sia sincera; spero che me lo proverà basandomi sulla sua promessa; sono lusingato soltanto di questo pensiero. Mio malgrado sin'allora devo essere cauto e passivo. Aspetto dunque ansiosamente quel momento felice e se non altro saprò forse il perchè.... ingiustificato. Sono io a sua disposizione sin tanto che verrà Lei incontro concretamente Lei conoscendo il mio recapito, credo che, se non altro, potrebbe almeno telefonarmi. Non pretendo che Lei mi scriva; quanto prima concretamente. Questa volta Nabucodonosor. 12789 R

VEDOVO industriale, che doveva prelevare lettera ferma posta centrale venerdì p.to., ritiri ora sotto indirizzo convenuto. 9404 R

MONFALCONE! Grazie per le tue carissime, ti rammento sempre, tanti b.... 12779 R

COMMERCIANTE trentenne cerca scopo matrimonio, signorina con piccola dote, che sia donna di cuore e brava massaia. Offerte verso scontrino sub «Lealtà» Posta centrale. 9451 R

FIAMMA. Ti attendo dove sempre, ma dopo la mia guarigione. Ardentissimi dal disgraziato. 3274 R

PAZIENZA. Ringraziate? Perchè? Troppo concisa. Sgridovi. Migliorate. Rispondetemi precedente inserzione. Ammirai gusto squisito cartoline. Desidererei tanto rivedervi. Involontariamente obbligato pazientare. Mandovi pensieri affettuosi espansivi. 1000 R

LUI. Ti porti il presente i miei più cari saluti. 60 R

IMPIEGATO di banca, benestante, trentenne, cerca conoscenza con bella ragazza dai 17 ai 21 anni scopo matrimonio. Lettere in tedesco od italiano con fotografia che verrà restituita e contraccambiata sub N. «3184» posta centrale. 3184 R

DESIDEREREI conoscere signorina tradita oppure avente bambina, anche grandicella, con dote, scopo matrimonio. Posta Borsa «Fiordaliso». 9301 R

DIMENTICATO mai! Un lustro è già passato, dacchè il mio cuor tu hai rubato. In quell'epoca scelsi anch'io un cuor tra i dolci, che tu venisti offrire a me e ad altri ancor. Undici. Avell 3079 R

SIGNORA cinquantenne, vedova, senza famiglia, di finita educazione, disponente di piccolo capitale e casa fornita vorrebbe contrarre matrimonio con signore distinto buon impiegato, anche se con figli. Scrivere sub «Buda-Pest» posta centrale. 9315 R

RAVENNA. Desidero darvi spiegazioni; accettate lettera, dove? Altrimenti, per voi monta! L'invisibile. 3083 R

ANNA! Memoria, significato, conseguenza «30 settembre» inobliabili. Affranto.... constaterò «domani differenza!! voluta!! eterno!! amore giuratomi.... Dichiarandomi sinceramente inamissibilità «riconciliazione», infondatezza sospetto «qualcuno» subentratomi, dispostissimo perdonarti irragionevolissimi torti fattimi, riannodare incondizionatamente «idillio». Immutabile Danilo. 9298 R

ALESSANDRIA, il pensiero mio è rivolto sempre a voi; sono rimasto impensierito vedervi ammalata. Domenica. Affettuosi, Cairo. 9251 R

ALDO. Giace lettera posta restante Centrale. Bacioni Lina. 3072 R

NIDIA. Congratulazioni e saluti affettuosi. 9291 R

AMERICA. Perchè dimenticarmi totalmente; sei crudele, istessamente t'amo. Attendo. 60 R

E.... Auguri cordiali. Saluti S. 60 R

MATRIMONIO. Vedova tedesca con appartamento arredato desidera maritarsi con inserviente dello Stato, con diritto a pensione, età 40-45 anni. Offerte serie sub «Deutsche Frau» fermo posta Stadion. 3209 R

GIOVANE macchinista, ottimo posto, desidera sposare signorina ventenne con dote 4000 corone per erigere seria, lucrosa industria. Scrivere «Thalia» posta centrale. 8931 R

SIGNORINA distinta bene educata, simpatica presenza, perfetta tedesco, italiano, 950 corone rendita annuale, trentacinquenne, desidera conoscere signore adatto, scopo matrimonio. Sub «Brava massaia» verso scontrino, fermo posta centrale. 3187 R